



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTIEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^]E

LI02 - LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2024/2025

Il Coordinatore di Classe Prof. Gianluca Biava
Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Katia Milano



INDICE

Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
 - 2.1 Tabella riepilogativa
 - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi Liceali
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
 - 3.1 Inclusione
 - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
 - 3.3 Attività di recupero
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di orientamento formativo
 - 4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
5. Valutazione degli apprendimenti
 - 5.1 Criteri comuni
 - 5.2 Modalità
 - 5.3 Criteri numerici
 - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
 - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato
 - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della Classe
5. Profilo della Classe
6. Attività e Progetti
 - 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 6.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
 - 6.3 Attività e Progetti attinenti al Curricolo di Educazione Civica
 - 6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
 - 6.5 Percorsi CLIL
7. Certificazioni internazionali delle Lingue
8. Nodi concettuali
9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato



Prima parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, con una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.10 o alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur ispirata a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni. La scelta dell'Indirizzo non è mai intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro, previa la necessaria integrazione, sono consentiti, per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno studente.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, PCTO e stage presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali interni), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai assunte a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo l'applicazione



degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curricolo e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline.

I fondi afferenti alle Azioni PNRR Scuola 4.0 hanno consentito la realizzazione di ambienti didattici innovativi: tra questi, un'avanzata Aula polifunzionale, dotata di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, una parete immersiva con 3 monitor touch screen, un software di gestione per la creazione di lezioni e per contenuti didattici educativi e di presentazione, visori Meta Quest per la realtà virtuale; un nuovo Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, riallestito con una configurazione ibrida di tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e postazioni informatiche, aggiornate nella dotazione dei PC integrati con alcuni Apple MacBook; un nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, con 25 postazioni informatiche individuali, completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica.

I laboratori vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati. Vi sono un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, il secondo Laboratorio di Informatica, i Laboratori per le Discipline plastiche e geometriche, due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e PC, sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto; la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche permettono la condivisione di materiali e buone pratiche, e consentono, al bisogno, di seguire lezioni a distanza in *streaming*. Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici: Digital board, laboratori mobili, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricoli, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



2. Presentazione degli Indirizzi (Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo])

2.1 Tabella riepilogativa

INDIRIZZO	SEZIONI A.S. 2024/25
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)	A, F S (Serale)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA)	Ba (articolata)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS)	Bs (articolata), H
Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02)	E
Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (LI03)	D
Liceo Linguistico (LI04)	G, P
Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)	C, L

2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi Liceali

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

3.1 Inclusione

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.

Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di studi) sono stati e saranno impiegati in attività curriculari (per le discipline di base e di Indirizzo) e co-curriculari (per l'arte, il teatro, lo sport), e in interventi individuali di mentoring, i fondi afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di contenere l'insuccesso scolastico e realizzare un'effettiva inclusione - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa



favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, *mission* della scuola e principale finalità dell'Istituto.

Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità, orientamento e PCTO dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, al fine di consentire la predisposizione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto e i docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone, inoltre, piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, ugualmente sostenuti dai fondi del PNRR, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+ 2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico in Paesi europei, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, certificazioni ICDL, partecipazione a bandi e concorsi, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.



3.3 Attività di recupero

Per sopperire alle carenze contenutistiche e metodologiche rilevate nel corso dell'anno scolastico e al termine del primo periodo didattico, sono state proposte e condotte attività di recupero in differenti modalità: specifico corso, attività di sportello, recupero *in itinere* o mediante studio individuale assistito e/o autonomo, secondo quanto previsto dal PTOF.

La frequenza dei corsi di recupero, ove attivati, è obbligatoria, salvo che la famiglia dichiari di provvedervi personalmente.

Al termine delle attività di recupero sono state svolte dai docenti delle discipline interessate le verifiche relative al recupero delle carenze di apprendimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti viene offerta la possibilità di recuperare le valutazioni insufficienti ottenute in occasione delle verifiche sommative.

4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di Orientamento formativo

4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La Legge 30 dicembre 2018 n.145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con la rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con il D.M. 774 del 4/09/2019 sono state emanate le Linee Guida in cui è evidenziato che nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di PCTO programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e di stage svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto ha sviluppato e consolidato i rapporti con un'ampia platea di *partner* aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di PCTO orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricula di Indirizzo.

Per il corrente anno scolastico, le attività di PCTO hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di PCTO all'esterno dell'Istituto;



- attività di orientamento in uscita post-diploma;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- *stage* all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.

Tutti gli studenti ammessi all'Esame di Stato hanno svolto i PCTO secondo quanto previsto dall'Indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono stati progettati e realizzati i percorsi di orientamento di almeno 30 moduli per le Classi del Triennio, che sono stati inseriti all'interno del Curricolo orientativo della scuola e del PTOF.

I moduli di orientamento formativo hanno coinvolto, nel lavoro con le Classi, il maggior numero di docenti, per favorire la condivisione e la partecipazione, e valorizzato, nei processi di insegnamento, esperienze volte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti, considerando l'orientamento parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, con uno specifico valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi attivati nell'Istituto.

Le esperienze di PCTO e i percorsi di orientamento sono inseriti, integrando le informazioni sul Curricolo degli studenti e le altre attività scolastiche (attività di ampliamento dell'offerta formativa, periodi di studio svolti all'estero all'interno di programmi internazionali di scambi studenteschi, premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti partecipando a concorsi e competizioni inseriti nel programma annuale delle eccellenze) nelle sezioni dedicate della Piattaforma UNICA, la nuova piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che gli studenti hanno implementato sotto la guida del docente tutor loro assegnato e che racchiude anche l'E-Portfolio dei singoli studenti, contenente il "Capolavoro".

5. Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, ai sensi del DPR 22/6/2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione" e del D. Lgs. 13/04/2017, n. 62 come modificato dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024. Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Entro il percorso di ogni studente viene attribuito un ruolo significativo alla valutazione formativa *in itinere*, al fine di verificare e apprezzare non solo i prodotti puntuali dell'apprendimento, ma anche il processo globale di apprendimento, rendere gli studenti soggetti attivi del processo valutativo, offrire *feedback* per il miglioramento, la correzione, l'autovalutazione, il superamento dell'errore, rinforzare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia.

5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:

- ☐ gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
- ☐ la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica sommativa;
- ☐ la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione intermedio e finale esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
- ☐ la compilazione di una o più lettere informative nel corso dell'anno scolastico segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole discipline e indicazioni per il recupero *in itinere*; una comunicazione specifica viene inviata nel caso di sospensione di giudizio;
- ☐ la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione) attesta, anche ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato; essa viene formalizzata sul nuovo modello disposto dal D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, e messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
- ☐ nella scheda individuale del registro elettronico relativa a ciascun alunno il Consiglio di Classe, per gli studenti ammessi a sostenerlo, esprime il Giudizio di ammissione all'Esame di Stato per l'A.S. 2024/25.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche, fornendo le relative griglie di valutazione.

5.3 Criteri numerici

I voti numerici, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

1	rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali
2	risultati quasi nulli
3	risultati estremamente insufficienti
4	gravemente insufficiente con numerose lacune
5	raggiungimento insufficiente degli obiettivi
6	livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi
7	piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi
8	risultati di livello medio-alto
9	risultati brillanti
10	pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall' art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.



Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

5.4 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato, e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

VOTO 10	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.
VOTO 9	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo.
VOTO 8	Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.
VOTO 7	Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.
VOTO 6	Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare.
VOTO 5	Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (con sospensione superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.

5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Criteri di validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.



I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;
- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla Classe successiva o all'Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto) secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Resta fermo che nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n. 751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D. Lgs. 2017 n. 62/2017, art. 13, c. 2d).

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2025 costituisce requisito di accesso all'Esame di Stato. Nel mese di marzo 2025 tutti gli studenti delle Classi Quinte hanno regolarmente svolto le prove INVALSI secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come ribadito anche nell'OM n. 67 del 31/03/2025 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della Tabella di cui all'Allegato A.



Quanto alle Classi Quinte, premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'Esame di Stato.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il cui svolgimento è requisito di ammissione all'Esame di Stato, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- ☐ l'assiduità della frequenza alle lezioni
- ☐ l'impegno e l'interesse in classe
- ☐ l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto
- ☐ il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto, inoltre, del riconoscimento delle attività

- ☐ culturali
- ☐ linguistiche



- ☐ sociali
- ☐ sportive agonistiche
- ☐ professionali
- ☐ PCTO o stage organizzati dalla scuola.

In particolare, ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri:

- 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono;
- 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico (in presenza e a distanza), salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi;
- 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, stages, ecc.);
- 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.

A partire dal corrente anno scolastico, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Considerata nel suo complesso e nelle sue potenzialità, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI continua a essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.

Avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato già nel 2022 (Delibera n. 5 dell'1/09/2022 tuttora in corso di validità) di continuare a prevedere l'utilizzo della DDI e delle lezioni in *streaming* eccezionalmente per gli studenti che si trovino temporaneamente in particolari condizioni di "fragilità" certificate e soggette a valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, o debbano rimanere al proprio domicilio per ragioni di salute, mediante l'applicazione Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione.

Vengono altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero poste in essere dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Classroom.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell'orario già deliberata per le Classi dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti svolgono lezioni interattive con l'applicazione Meet, in *streaming*, utilizzando in sincrono e/o caricando sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie discipline. Tale modalità risponde alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli studenti adulti, che, con un orario



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

interamente in presenza, rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica.

Le attività in DDI sono normate da un apposito Regolamento e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.



Seconda parte

1. Presentazione dell'Indirizzo

Liceo scientifico (LI02). Il Liceo Scientifico offre le lezioni articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con sabato libero. Tale Corso rappresenta uno dei tradizionali canali di accesso a qualsiasi Facoltà universitaria e si rivolge a studenti che abbiano programmato un iter scolastico di lungo periodo.

Il Piano di studi del Liceo scientifico si basa su un impianto didattico ampiamente consolidato nel quale le componenti scientifica e umanistica si confrontano in un equilibrio tale da consentire allo studente una formazione personale completa, permettendo ampie opportunità nella valutazione della scelta post diploma e nel superamento dei Test di ammissione. L'orientamento didattico tende a valorizzare le potenzialità dell'alunno guidandolo nell'acquisizione di solidi strumenti metodologici. Inoltre, esperienze in campo lavorativo attraverso attività di stage e tirocinio presso Enti pubblici e laboratori privati rappresentano la naturale continuità con il lavoro svolto in aula.

L'offerta si arricchisce con un innovativo percorso interdisciplinare in cui la scena del crimine diventa il pretesto per analizzare il processo che sta alla base della metodologia dell'indagine logica e scientifica e il punto di partenza per approfondire con spirito critico il valore sociale della legge e le sue applicazioni. Il progetto mira ad attivare le competenze induttive e deduttive degli allievi nonché a metterne a frutto le conoscenze apprese nelle discipline di indirizzo in veri e propri contesti operativi (analisi di laboratorio, analisi di documenti e fonti iconografiche/letterarie).

Potenziamento sportivo. Il Liceo Scientifico con potenziamento Sportivo offre le lezioni articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con sabato libero. Il Piano di studi propone, mantenendo l'impianto disciplinare di base del Liceo Scientifico, la possibilità di "vivere lo sport", attraverso un approccio multidisciplinare e cooperativo, come un'esperienza altamente formativa e consapevole, collegata alla personale formazione scolastica degli studenti, che coniuga i valori dell'attività agonistica con una formazione culturale adeguata. Le attività di Pratica Sportiva tendono a diffondere la conoscenza di sport diversi, quali: sci, snowboard, canoa, vela, trekking, orienteering, skateboard, rafting, mountain bike, tiro con l'arco, pattinaggio su ghiaccio, tennis, rugby, softball, arrampicata, golf. Esse vengono svolte sia in orario curricolare con il supporto di esperti esterni sia organizzando nel corso dell'anno uscite di uno o più giorni a carattere sportivo, in montagna per gli sport invernali e al mare/lago/fiume per quelli acquatici. Gli studenti partecipano a corsi specifici con funzioni tecniche e organizzative all'interno di Federazioni sportive. Intento prioritario è formare giovani in modo armonioso e completo, valorizzando corpo e mente. Competenze specifiche di indirizzo - applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico; - padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; - utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana; utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e solving.



2. Quadro orario

LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE PREVISTE NEL CURRICOLO	moduli settimanali divisi per anno				
	1°	2 °	3°	4°	5°
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	4	4	4+1
LATINO	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3+1	3	3+1	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4+1	4+1	4+1
FISICA	2+1	2	3	3+1	3+1*
SCIENZE	2	2	3	3	3+1*
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI INDAGINE METODOLOGICA E SCIENTIFICA/PRATICA SPORTIVA	2	2	2	**	
*le lezioni si svolgono a periodi alterni ** le attività si concentrano in giornate/uscite tematiche					
TOTALE MODULI SETTIMANALI	30	30	33	33	33
DISCIPLINE PER ANNO	12	12	12	11	11

Già da alcuni anni, dall'entrata in vigore dell'ultima riforma, il Collegio dei Docenti ha scelto di mantenere, unitariamente nell'Istituto, un orario strutturato su moduli da cinquanta minuti, lasciando alla programmazione di Indirizzo e ai Consigli di Classe la scelta e la modalità di integrazione delle frazioni orarie da recuperare.



3. Il Consiglio di Classe A.S. 2024/25

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Simona Ajmone
LINGUA E CULTURA LATINA	Simona Ajmone
MATEMATICA	Cristina Bergesio
FISICA	Cristina Bergesio
STORIA	Francesca Lapolla
FILOSOFIA	Francesca Lapolla
SCIENZE	Paola Chiantaretto
LINGUA INGLESE	Paolo Sottocorna
SCIENZE MOTORIE	Gianluca Biava*
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Matteo Germano
I.R.C.	Francesca Foti
Coordinatore EDUCAZIONE CIVICA	Gianluca Biava
	*Coordinatore di Classe



4. Storia della Classe

Docenti

DISCIPLINA	DOCENTI		
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Simona Ajmone	Simona Ajmone	Simona Ajmone
LINGUA E CULTURA LATINA	Simona Ajmone	Simona Ajmone	Simona Ajmone
MATEMATICA	Cristina Bergesio	Cristina Bergesio	Cristina Bergesio
FISICA	Cristina Bergesio	Cristina Bergesio	Cristina Bergesio
STORIA	Francesca Lapolla	Francesca Lapolla	Francesca Lapolla
FILOSOFIA	Francesca Lapolla	Francesca Lapolla	Francesca Lapolla
SCIENZE	Paola Chiantaretto	Paola Chiantaretto	Paola Chiantaretto
LINGUA INGLESE	Paola Biasiato	Daniela Zippo	Paolo Sottocorna
SCIENZE MOTORIE	Gianluca Biava*	Gianluca Biava*	Gianluca Biava*
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Christian Strazza	Melania Barberis	Matteo Germano
I.R.C.	Francesca Foti	Francesca Foti	Francesca Foti
ED. CIVICA (Coord.)	Gianluca Biava	Gianluca Biava	Gianluca Biava
*Coordinatore di classe			



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Studenti

ALLIEVI	INIZIO ANNO				FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altra scuola	Totale	Ammessi		Non ammessi
						con sospensione del giudizio	
3 E A.S. 2022/23	24	1	1	26	24	6	2
4 E A.S. 2023/24	24	1	1	26	23	2	2
5 E A.S. 2024/25	23	1	-	24			



5. Profilo della Classe

Le dinamiche di classe

La classe 5E, articolata nelle due componenti di ordinamento e con potenziamento sportivo, all'inizio del Quinquennio appariva poco coesa anche a causa delle disposizioni dovute alla pandemia. Tuttavia, nel corso degli anni il gruppo si è amalgamato progressivamente, fino a diventare omogeneo e compatto, sapendo sempre accogliere i nuovi inserimenti, sia ripetenti che alunni provenienti da altri istituti. Attualmente i ragazzi collaborano in modo efficace, appaiono abbastanza uniti e affiatati e riescono a gestire in modo autonomo le attività collettive che vengono proposte, organizzandosi in modo quasi sempre ottimale.

La disciplina

Un'analoga evoluzione si è verificata nell'ambito della disciplina: la classe, molto numerosa nel Biennio, soprattutto in Prima, pur nel complesso educata e rispettosa nei confronti dei docenti, a causa di una vivacità non ancora incanalata in una forma sempre costruttiva e propositiva, ha richiesto talora il ricorso a note e sanzioni disciplinari a carico degli allievi più esuberanti. Con il passare del tempo gli studenti nel complesso sono diventati più tranquilli, rispettosi delle regole e responsabili, sia in classe sia durante le uscite didattiche e durante l'unico viaggio d'istruzione che è stato organizzato per tutta la classe nel corrente anno scolastico.

La partecipazione al dialogo educativo

Per quanto riguarda il dialogo educativo, la classe si è distinta nel corso del Triennio per una forte motivazione e una vivace partecipazione all'attività didattica da parte di un gruppo consistente di allievi, che si lasciano coinvolgere manifestando curiosità, interesse, persino entusiasmo per le proposte educative, seguendo talvolta anche iniziative extracurricolari a libera adesione. Solo pochissimi alunni appaiono distratti e disinteressati alla vita di classe.

Lo studio a casa

Gli allievi si impegnano anche a casa, un gruppetto svolge i compiti assegnati e studia di volta in volta, anche se il grosso del lavoro è svolto da molti a ridosso delle verifiche. In qualche caso lo studio appare un po' mnemonico e finalizzato al voto più che derivante da un interesse genuino, tuttavia la maggior parte degli studenti sembra avere una forte motivazione interna, che non esclude naturalmente una certa ambizione ad una performance soddisfacente e una sana emulazione.

I risultati

I risultati rispecchiano l'atteggiamento generale manifestato a lezione e a casa: un folto gruppo, dotato di grandi potenzialità, raggiunge risultati molto buoni o ottimi in quasi tutte le discipline, dimostrando di aver acquisito consapevolezza e senso critico; pochi studenti, un po' più deboli e/o un po' meno studiosi, si attestano, in parte guidati, sul livello della sufficienza piena o del discreto; pochissimi, soprattutto a causa di una maggiore fragilità e di lacune pregresse, faticano a raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalle diverse materie.



Il clima in classe

Per finire, dal punto di vista emotivo-relazionale, in classe si respira un'atmosfera serena e distesa, gli allievi sanno lavorare con serietà ma anche scherzare al momento giusto, non solo hanno imparato a confrontarsi assertivamente con i pari e con gli adulti, a gestire la tensione legata alle prove di verifica, ad affrontare con umiltà e coraggio le sfide poste in atto dal contesto educativo, ma si sono sempre dimostrati accoglienti verso i nuovi compagni, animati da spirito di solidarietà e grande sensibilità ai problemi altrui, nonché dotati di forte empatia: qualità che, insieme alla vivacità intellettuale, hanno reso il nostro lavoro quasi sempre agevole e piacevole.

6. Attività e Progetti

6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

- Stage presso Sportello Comune Di Caluso
- Stage presso Agenzia Arpa Piemonte
- Stage presso Farmacia San Solutore
- Progetto Imun
- Stage presso Società Ginnastica Concordia
- Stage presso Ufficio Polizia Municipale Castellamonte
- Prime Minister
- Stage presso Farmacia Croce Chivasso
- Stage presso Asd Pallacanestro Chivasso
- Stage presso Farmacia
- Stage presso Regione Piemonte
- Stage presso Biblioteca Comunale Di Chivasso Movimento
- Stage presso Studio Architettura (Dott.Sa Maria Rosa Cena)
- Corso Assistente Bagnanti
- Progetto Studente Atleta
- Stage presso Officina Rm Garage
- Stage presso Verplast S.R.L.
- Centro Estivo Casalborgone
- Stage presso Parco Del Gran Paradiso (Ceresole Reale)
- Stage presso Acquadynamic
- Erasmus + in Danimarca



6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

La attività proposte dall'Istituto e complessivamente svolte sono le seguenti:

CLASSE QUARTA

- Open Day
- Campionati di Matematica, Italiano
- Presentazione *United Network* per IMUN
- Educazione Finanziaria 2023 - Banca D'italia
- Randstad Map You Future
- Capolavoro
- Autovalutazione

CLASSE QUINTA

- Partecipazione al Salone orientamento
- Progetto Talento - CESEDI
- Incontri post diploma
- Incontri con Ex allievi dell'Istituto
- Progetto Ricercatori in classe - Fondazione Veronesi
- Incontro CFC
- Capolavoro
- Autovalutazione

6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica

Attività / Progetti di Classe e di Istituto

	MACRO AREA 1	MACRO AREA 2	MACRO AREA 3
CLASSE TERZA	LA COSTITUZIONE -Legalità e trasgressione -Lecture sulla shoah	RESPONSABILITA' DEL RISPETTO -Calcolo impronta ecologica -Salute e benessere:	COMUNICAZIONE CONSAPEVOLE E LINGUAGGIO NON OSTILE



	-Lo stato moderno, caratteri e principi, le costituzioni medievali e moderne -Censura/libertà di espressione/laicità dello stato	- genetica -Figura femminile nella letteratura -Lecture sull'uso del web	
CLASSE QUARTA	CITTADINANZA ATTIVA -Ordinamenti costituzionali europei tra 700 e 800 -Beccaria contro la pena di morte	ETICA DELL'ALTRO -Identità e alterità -Gli infortuni -DNA journey - viaggio per l'inclusione -Bioetica -Endometriosi -La donna, la società, i media	SVILUPPO SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIVILE -Inquinamento Acustico
CLASSE QUINTA	LA COSTITUZIONE -incontro sul 7 ottobre, incontro sulle elezioni USA -Seminario sulla "Violenza di genere" -Donne e emancipazione nella letteratura: lettura di "Una donna" di Sibilla Aleramo -Encicliche sociali	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' -Dickens e ambiente - Le biotecnologie -Lettura del paesaggio -Elettrosmog e RadioProtezione	CITTADINANZA DIGITALE



	-Conferenza sulle foibe, G. Oliva -Spettacolo su Matteotti, Faber teater -Progetto carcere -Incontri sulla mafia -Fascismo e populismo. Riflessione sul testo di Scurati - La Costituzione		
--	---	--	--

6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Tutta la classe	Gruppi di studenti	Gruppo Sportivo	Gruppo di Ordinamento
-Incontro sulla sindone -Incontro con AVIS e autoemoteca -Visione cortometraggio "Game over" -Visita al LENA (museo e reattore) -Spettacolo Teatrale "Malanova" -Spettacolo teatrale sul delitto Matteotti -Viaggio di istruzione a Vienna	-Attività di prevenzione con LILT e Lion's club -Math Stage 2023/2024 -Spettacolo teatrale "Della mia anima ne farò un'isola" -Olimpiadi di Italiano -Olimpiadi di Fisica -Erasmus +	-Rafting -Canoa -Sci/snowboard -Skateboard -Softball -Arrampicata -Vela -Mountainbike -Trekking -Golf	-Uscite con guide CAI -Visita al Museo Lombroso -Torino Liberty -Incontro astronomico -Uscita Naturalistica in - Liguria -Soggiorno in rifugio al - Parco del Gran Paradiso -Sentieri del Miele -Visita città Bologna

6.5 Percorsi CLIL

Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, la classe ha visto la trattazione di contenuti didattici storico-filosofici in metodologia CLIL; si tratta di pochi moduli (2-6), iniziati dalla classe terza in parallelo con le attività Erasmus+ e di internazionalizzazione dell'Istituto, svolti allo scopo di familiarizzare, seppur in minima misura, con una diversa metodologia e con la necessità di apertura culturale.

In particolare:

Classe 3[^]: *The Great Chart + Erasmus activity*

Classe 4[^]: *State of Nature and Civil Society, war and peace in Hobbes and Locke. Bill of R. (Am. revol).*

Classe 5[^]: *The Banality of Evil; Democracy and the Rule of the people; Marx, the capitalist pyramid.*



7. Certificazioni internazionali delle Lingue

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno alcuni allievi hanno conseguito le seguenti Certificazioni internazionali di Inglese:

CERTIFICAZIONE	NUMERO ALLIEVI
PET B1 (<i>Pass</i>)	1
PET B1 (<i>Pass with merit</i>)	
FIRST Certificate B2	1
CAE C1	

8. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in merito alla conduzione del colloquio dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22), seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.

Tabella dei nodi concettuali trasversali

NODI CONCETTUALI TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE
RAPPRESENTAZIONE DEL LAVORO/DELLE CLASSI SOCIALI PIU' UMILI	Italiano - Latino - Filosofia - Storia - Storia dell'Arte - Inglese
PROGRESSO TECNOLOGICO E CREATIVITA'	Italiano - Filosofia - Storia - Storia dell'arte - Matematica - Fisica - Scienze - Inglese
IL DISAGIO ESISTENZIALE	Italiano - Latino - Filosofia - Storia - Storia dell'Arte - Inglese
IL CONCETTO DI NATURA	Italiano - Latino - Filosofia - Storia dell'Arte - Scienze - Fisica - Inglese
LA PERCEZIONE DELLO SPAZIO E DEL TEMPO	Italiano - Latino - Filosofia - Storia dell'Arte - Matematica - Scienze - Fisica - Inglese
IL SUPERAMENTO DEL LIMITE	Italiano - Latino - Filosofia - Storia dell'Arte - Matematica - Scienze - Fisica - Inglese
ASTRATTO E CONCRETO	Italiano - Filosofia - Storia dell'Arte - Matematica - Scienze - Fisica
LA CRISI DELLE CERTEZZE	Italiano - Latino - Filosofia - Storia - Storia dell'Arte - Scienze - Fisica - Inglese
INFINITO E INFINITI	Italiano - Filosofia - Storia dell'Arte - Matematica - Fisica
LA FIGURA DELLA DONNA	Italiano - Latino - Storia dell'Arte - Scienze - Inglese



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTILEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

LA MEMORIA	Italiano - Storia - Storia dell'Arte - Matematica - Scienze
LA GUERRA	Italiano - Latino - Storia - Filosofia - Inglese - Storia dell'Arte - Fisica
IL DOPPIO	Italiano - Filosofia - Matematica - Fisica - Storia - Inglese - Latino

Seguono in calce al documento le FEA dei Docenti del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.



9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Relazione Finale IRC - Docente Francesca FOTI

Il percorso IRC è stato attuato coerentemente con la programmazione di dipartimento, per assicurare sia una preparazione comune, sia approfondimenti propri dell'indirizzo; entrambi gli aspetti sono finalizzati ad una formazione personale più completa, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici (competenze, abilità e conoscenze), così come illustrato nei piani di inizio anno.

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985), nel rispetto dei criteri stabiliti a livello di programmazione disciplinare e indicati anche nel piano di lavoro individuale. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola e "contribuisce al processo di formazione dello studente con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale." (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, l'utilizzo fonti scritte e iconografiche e della vasta gamma di strumenti digitali a disposizione, l'IRC offre una più ampia opportunità di crescita umana e culturale e concorre pienamente all'insegnamento dell'Educazione Civica, alla quale sono stati dedicati alcuni moduli.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom e altre piattaforme hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace, senza tuttavia dimenticare la centralità del dialogo e dell'ascolto attivo.

Le finalità dell'IRC nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica. Si tratta, infatti, di una disciplina che da sempre ha privilegiato il percorso dello studente, l'osservazione continua del suo apprendimento e della sua crescita. Sono stati considerati, dunque, elementi altamente significativi l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, nell'ottica di una didattica personalizzata e inclusiva, che valorizza le abilità di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

Durante l'anno scolastico la valutazione è stata espressa con un voto decimale e, a fine periodo, con un giudizio riguardante l'interesse e il profitto con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni).

IRC è una disciplina orale. Di conseguenza, si è data priorità a differenti tipologie di prove (anche attraverso la Didattica Digitale Integrata) coerenti con questo tipo di valutazione.

La scelta e la rimodulazione dei percorsi e delle prove ha tenuto conto dei seguenti criteri:

1. caratteristiche del gruppo classe e dei singoli alunni;
2. difficoltà e/o progressi rilevati;
3. specificità dell'indirizzo;
4. peculiarità del programma;
5. eventuali percorsi interdisciplinari o per classi parallele stabiliti a livello di programmazione collegiale e/o di dipartimento.

Gli studenti sono stati invitati a collaborare attivamente alle lezioni, coinvolti nelle differenti proposte didattiche e motivati attraverso la personalizzazione dell'insegnamento. Hanno mostrato sensibilità ed



interesse ed hanno partecipato in modo costante e proficuo.

Programma svolto IRC

PREMESSA

L'IRC garantisce, indipendentemente dal percorso che gli studenti hanno scelto, una preparazione di base comune e, nello stesso tempo, offre la possibilità di approfondire molteplici percorsi, coerentemente con la specificità di ciascun indirizzo e le caratteristiche proprie di ogni classe. Il programma svolto fa riferimento ai piani di lavoro elaborati secondo le indicazioni del Dipartimento Disciplinare, ed alle linee generali e competenze contenute nelle "Linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti tecnici": *"E' responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi"* (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Oltre al testo in adozione, è stata utilizzata anche la Bibbia, che costituisce uno dei cardini della cultura occidentale a livello letterario, storico ed artistico.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom, altre piattaforme e strumenti digitali hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace.

MODULI

- Il lavoro nella Bibbia. Il valore del tempo e del riposo: evasione dalla realtà o contemplazione? Umanizzare e santificare la vacanza.
- L'attenzione ai poveri e agli ultimi. L'esempio dei Santi sociali: Don Bosco, Cottolengo, Cafasso. Le esortazioni di Papa Francesco.
- Giustizia, solidarietà e bene comune: la *Rerum Novarum* (1891 - Leone XIII).
- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse Confessioni religiose.
- Il Concilio Vaticano II, il rapporto con le religioni non cristiane, la riforma liturgica, la partecipazione dei laici, l'uso dei mezzi di comunicazione sociale.
- Pace e disarmo: la *Pacem in Terris* (1963 - Giovanni XXIII) nel 60° anniversario della sua pubblicazione;
- Gli appelli di Papa Francesco per la pace.
- I Patti Lateranensi, Art. 7-8 della Costituzione.
- "L'obbedienza non è più una virtù": la lettera dei cappellani militari sull'obiezione di coscienza (11 febbraio 1965) e la risposta di don Lorenzo Milani.
- "Laudato sii" di Papa Francesco.

In relazione ai percorsi di Educazione Civica è stato fatto il seguente approfondimento:

- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse religioni in Italia.

TESTO IN ADOZIONE

- ❖ M. CONTADINI - A. MARCUCCINI - A. P. CARDINALI, *CONFRONTI 2.0 volume unico* (versione mista multimediale: volume unico + libro digitale e risorse online), Ed. Eurelle e Elledici, 2014.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTILEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Sono stati utilizzati, inoltre, il blog dell'ora di Religione Cattolica all'I.I.S. "Piero Martinetti" di Caluso, dove sono pubblicati lavori svolti con e da studenti dell'Istituto, e il canale YouTube ad esso collegato.

- o IRC PER LA SCUOLA
- o CANALE YOUTUBE DEL BLOG



Relazione Finale Matematica e Fisica - Docente Cristina BERGESIO

MODULI SETTIMANALI: 5 matematica + 4 fisica DISCIPLINA: Matematica e Fisica

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 studenti, di cui 2 DSA e 2 studenti atleti.

Ho preso questa classe in seconda, per entrambe le materie, e l'ho portata avanti per continuità fino in quinta. Nei primi anni è stata una classe molto numerosa e caotica, difficile da contenere e con la tendenza a distrarsi continuamente. La situazione è migliorata tra la fine del terzo anno e l'inizio del quarto, quando hanno iniziato a dimostrare una maggiore serietà nello svolgimento delle attività didattiche.

Oggi la classe è decisamente più matura e responsabile, sia dal punto di vista didattico che umano. La maggior parte degli allievi mostra curiosità e interesse per le materie scientifiche, attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni, serietà e costanza nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico.

Questa curiosità li porta ad intervenire continuamente, durante le lezioni, con domande che spesso finiscono per allontanare il discorso dall'argomento trattato. Questo da un lato è molto stimolante, poiché rende le lezioni dinamiche e interattive, e dimostra un reale interesse per la materia, ma dall'altro lato tende a rallentare lo svolgimento del programma.

Sono molto collaborativi, si aiutano, si supportano e lavorano molto bene in gruppo. Questo è un loro punto di forza, ma allo stesso tempo anche una loro debolezza, poiché patiscono una certa insicurezza quando si trovano a lavorare da soli, ad esempio nelle prove di verifica.

Circa metà della classe ha lavorato in modo serio e costante per tutto l'anno, raggiungendo buoni risultati in entrambe le materie. Alcuni, sebbene molto studiosi e diligenti, hanno evidenti difficoltà nell'ambito logico-matematico e, malgrado l'impegno continuo, hanno raggiunto a fatica un livello mediocre. Un piccolo gruppo di allievi ha invece mostrato scarso interesse, superficialità nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati, nonché un impegno discontinuo, con conseguenti scarsi risultati.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Lezione frontale e dialogata con ausilio della LIM.

Utilizzo degli applicativi Whiteboard e Canva, condivisi in tempo reale con gli studenti.

Utilizzo del software Geogebra per la costruzione di grafici.

Per ogni argomento trattato, è stata presentata una spiegazione teorica, immediatamente seguita da numerosi esercizi esplicativi e applicativi.

Esercizi alla lavagna svolti dall'insegnante o dagli studenti.

Esercitazioni di gruppo.

Correzione puntuale del lavoro domestico e delle prove di verifica.



LIBRI DI TESTO UTILIZZATI

Matematica.blu 2.0 Terza edizione con Tutor – Vol. 4 e 5

Bergamini – Barozzi – Trifone

Ed. Zanichelli

FTE Fisica Teorie Esperimenti Seconda edizione – Vol. 2 e 3

Fabbri – Masini – Baccaglini

Ed. SEI

Programma svolto Matematica

1. Geometria analitica nello spazio

Vettori nello spazio. Equazione del piano. Equazione della retta. Posizione reciproca tra retta e piano. La sfera. Posizione reciproca tra sfera e piano.

2. Richiami sulle funzioni

Definizione di funzione. Funzioni e relazioni. Classificazione delle funzioni; dominio, codominio, monotonia, periodicità; funzioni pari e dispari, iniettive, suriettive, biunivoche; funzione inversa. Funzioni in valore assoluto. Insiemi numerici e insiemi di punti; intorno e punto di accumulazione; estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo di un insieme.

3. Limiti delle funzioni

Definizioni di limite finito e infinito per x tendente ad un valore finito e infinito. Teoremi: unicità del limite; permanenza del segno; confronto. Operazioni sui limiti. Le forme indeterminate di somma, prodotto, quoziente e potenza. Limite per delle funzioni razionali fratte. Limiti notevoli: di funzioni goniometriche, di funzioni esponenziali e logaritmiche.

Infiniti, infinitesimi e loro confronto: ordine di infinito e di infinitesimo. Collocazione dei limiti notevoli studiati nell'ambito del confronto tra infinitesimi. Gerarchia degli infiniti.

4. Funzioni continue

Definizione di continuità delle funzioni in un intervallo chiuso e limitato. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).

Classificazione dei tipi di discontinuità.

Grafico probabile. Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

5. Derivate

Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili.

Derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata di una somma di funzioni; del prodotto; del quoziente; di una funzione composta; della funzione inversa. Applicazioni: derivate di $\tan x$ e $\cot x$; di $\arcsin x$ e $\arccos x$.

Dominio della derivata e punti di non derivabilità.

Equazione della tangente ad una curva; derivate di ordine superiore; differenziale di una funzione.

Applicazioni fisiche.

6. Teoremi sulle funzioni derivabili

Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e relative conseguenze. Il teorema di De l'Hospital e relative applicazioni.

7. Completamento dello studio delle funzioni



Studio del segno della derivata prima e monotonia della funzione (teorema di Fermat): punti stazionari, massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale. Massimi e minimi assoluti di una funzione definita in un intervallo chiuso e limitato.

Il segno della derivata seconda e la concavità della funzione. Ricerca dei flessi.

Problemi di ottimizzazione.

8. Integrale indefinito

Definizione di primitiva e di integrale indefinito. Interpretazione geometrica. Integrazioni immediate.

Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrali di particolari funzioni irrazionali.

9. Integrale definito

Approccio intuitivo al problema del calcolo delle aree. Definizione e proprietà dell'integrale definito.

Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Volumi di solidi di rotazione. Formule per il calcolo della lunghezza di un arco di curva e di una superficie di rotazione.

Integrali impropri. Applicazioni fisiche.

10. Equazioni differenziali

Cenni sulle equazioni differenziali a variabili separabili e lineari del primo ordine.

Programma svolto Fisica

1. Ripasso fenomeni elettrostatici

Fenomeni di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. Conduttori e isolanti. L'unità di misura della carica elettrica. La legge di Coulomb.

2. Ripasso campo elettrico e potenziale

Il campo elettrico. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. Campo elettrico generato da distribuzioni lineari e piane di cariche. Moto delle cariche in un campo elettrico. Lavoro e circuitazione del campo elettrico. La differenza di potenziale. I condensatori.

3. Correnti elettriche (completamento del programma del quarto anno).

Corrente continua, leggi di Ohm, effetto Joule. Relazione tra resistività e temperatura. Resistori in serie e in parallelo, leggi di Kirchhoff. Circuiti elettrici. Carica e scarica dei condensatori.

4. Campi magnetici

Campo magnetico e linee di forza. Campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted e l'interazione corrente-magnete. Il vettore. Azione meccanica esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente e su una spira. L'esperienza di Ampere e l'interazione corrente-corrente. Legge di Biot-Savart.

Spira circolare. Forza di Lorentz. Moto delle cariche in un campo magnetico. Selettore di velocità. Il motore elettrico a corrente continua. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Teorema della circuitazione di Ampere e non conservatività del campo magnetico.

5. Induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Induttanza e autoinduzione. L'alternatore.

6. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Circuitazione del campo elettrico indotto. Paradosso di Ampere e corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Mutua generazione di campi elettrici e magnetici variabili nel tempo. Le onde EM. Velocità di un'onda EM. Lo spettro elettromagnetico.



7. Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (ed. civica)

Radiazioni non ionizzanti: classificazione dei campi elettromagnetici, effetti sulla salute, principale normativa di riferimento, buone pratiche per la riduzione dell'elettrosmog. I raggi ultravioletti: classificazione, utilizzo in medicina, buone pratiche di protezione. Raggi X e: caratteristiche, produzione, utilizzo in medicina.

8. Relatività

La teoria della relatività ristretta di Einstein: ripasso relatività galileiana, inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo. Postulati della relatività ristretta, critica al concetto di simultaneità, dilatazione del tempo e contrazione delle lunghezze. Invarianza delle dimensioni trasversali. Il paradosso dei gemelli. Il decadimento dei muoni. Trasformazioni di Lorentz. Composizione relativistica delle velocità. Dinamica relativistica: l'energia relativistica e il concetto di massa-energia. Quantità di moto, energia a riposo ed energia totale e relazioni tra essi.

Attività di approfondimento:

Visita al reattore nucleare LENA di Pavia

Visita al museo della Tecnica Elettrica di Pavia

Conferenza sulle applicazioni della fisica in medicina a cura del Dott. Francesco Pennazio (INFN e Facoltà di Fisica – UNITO)



Relazione Finale Italiano e Latino - Docente Simona AJMONE

Presentazione classe:

Ho seguito la classe per tutto il quinquennio e ho potuto constatare i notevoli cambiamenti del gruppo nel corso degli anni per quanto attiene al rapporto con la materia: in Prima, anno in cui si costruiscono gli strumenti base del lavoro, gli allievi mostravano un interesse superficiale, che si traduceva anche nella vivacità poco disciplinata della classe; l'uso delle mascherine costituiva un ostacolo alla comunicazione e alcune parti di programma gestite attraverso la DDI hanno comportato cali di attenzione e inevitabili perdite di tempo nello svolgimento degli argomenti. Con il ritorno alla normalità e soprattutto in Terza, con l'introduzione dello studio della Letteratura, la motivazione degli allievi è aumentata e le lezioni sono diventate più interattive grazie al coinvolgimento di un gruppo consistente di studenti, anche se in forma a volte un po' caotica, che comportava rallentamenti e ritardi e con qualche difficoltà nell'acquisizione della necessaria autonomia del lavoro. Nel frattempo, la classe ha iniziato anche a familiarizzare, con difficoltà sicuramente maggiori rispetto a quelle manifestate nell'apprendimento della Letteratura, con prove scritte analoghe a quelle dell'Esame di Stato. In Quarta e in Quinta le lezioni sono sempre state seguite con attenzione e vivace partecipazione, l'impegno profuso è stato costante, lo studio è stato condotto in generale con serietà e in modo approfondito, tuttavia il rendimento nello scritto è risultato costantemente inferiore per buona parte della classe.

ITALIANO

Libro di testo: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, "Imparare dai classici a progettare il futuro", edizione bianca, volumi 3b e 3c, casa editrice Paravia

Finalità e obiettivi specifici

- Padroneggiare la lingua italiana sia orale, sia scritta in tutti i suoi aspetti da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più complessi (sintassi complessa, lessico vario e specifico), modulandoli a seconda dei contesti e scopi comunicativi.
- Essere in grado di leggere e interpretare, i contenuti delle diverse forme di comunicazione, saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo, di questi ultimi, i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione).
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta una sempre maggiore autonomia nella ricerca e nell'approfondimento delle informazioni.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significative, per confrontarle con altre tradizioni e culture.

In continuità con le competenze individuate nel biennio, si individuano i seguenti ambiti:

Comprensione

- Saper decodificare con precisione le consegne e rispondere in modo pertinente.
- Saper prendere appunti da lezioni frontali e da testi scritti. - Saper comprendere il senso globale di un testo, individuandone l'organizzazione interna attraverso la percezione delle relazioni di base tra gli enunciati.



- Saper ricavare informazioni da un testo, attraverso l'analisi e la selezione dei suoi elementi costitutivi.
- Saper comprendere analiticamente un testo, mettendo in relazione contenuto e forma.

Produzione

- Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un testo argomentativo/espositivo, di un'analisi testuale attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico.
- Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un'interrogazione orale attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico.
- Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio e sapere, quindi, utilizzare la lingua in contesti differenziati, con adeguamento di lessico e registro alla situazione comunicativa.

Elaborazione

- Saper organizzare uno schema concettuale di un testo letterario, di un saggio critico, di un articolo giornalistico.
- Saper mettere in relazione fatti culturali di epoche diverse
- Saper cogliere i nessi tra il documento letterario e il contesto storico sociale in cui è prodotto.
- Saper analizzare il testo letterario nella sua specificità mediante:

- a) approccio all'analisi stilistico-retorica
- b) analisi del piano tematico-concettuale
- c) relazione tra testo e poetica dell'autore.

2. Metodologia

È stato privilegiato, in linea di massima, il metodo induttivo: dal testo al contesto, si sono previste sempre lezioni frontali iniziali di introduzione al periodo o all'autore o di collegamento. Lo svolgimento del programma è stato attuato mediante la lettura in classe di testioriginali e l'analisi, a diversi livelli, degli stessi. Per gli autori sono state prese in considerazione la vita, la poetica, le opere (scelta di testi).

Strumenti

1. manuale in adozione;
2. PC e LIM
3. materiale aggiuntivo su Classroom

3. Verifiche e valutazioni

Orali: monitoraggi informali giornalieri, per consentire un controllo sistematico della conoscenza degli argomenti trattati, interrogazione alla fine del trimestre e alla fine del pentamestre per verificare il livello di comprensione e di elaborazione, la conoscenza degli argomenti affrontati durante l'anno e le capacità espositive.

Scritte: analisi del testo, analisi e produzione di testi argomentativi, temi.
La sufficienza è stata attribuita in base ai criteri contenuti nel PTOF.

Modalità di recupero: non ci sono stati allievi col debito relativo al primo periodo di Italiano.



Risultati finali:

A consuntivo si può dire che la classe in media ha acquisito un adeguato metodo di lavoro, una sufficiente autonomia, una discreta capacità di istituire collegamenti e un discreto senso critico, conseguendo risultati mediamente più che discreti. A fine aprile ci sono 4 sufficienze, 11 valutazioni discrete, 6 buone, 2 ottime. Permangono purtroppo difficoltà ortografiche e morfosintattiche e di analisi e produzione soprattutto del testo argomentativo.

Programma svolto Italiano

I presupposti del Naturalismo

Gustave FLAUBERT

Da “Madame Bovary”:

I sogni romantici di Emma

Edmond e Jules DE GONCOURT,

Da “Germinie Lacerteux”:

Un manifesto del Naturalismo: Prefazione

Il Naturalismo e Emile ZOLA:

Da “L'assommoir”:

L'alcol inonda Parigi

Verismo e Giovanni VERGA:

Da “Vita dei campi”:

“L'amante di Gramigna (prefazione)”

“Rosso Malpelo”

Da “I Malavoglia”:

Introduzione

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico



La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno

Da “Novelle rustiche”:

“La roba”

Da "Mastro-don Gesualdo":

La tensione faustiana del self-made man

La morte di Mastro-don Gesualdo

BAUDELAIRE:

Da “I fiori del male”:

” Corrispondenze”

“L'albatro”

“Spleen”

Da “Lo spleen di Parigi:

“Perdita d'aureola”

La Scapigliatura

Iginio Ugo TARCHETTI:

da “Fosca”:

L'attrazione della morte

Il Decadentismo

Paul VERLAINE:

da “Un tempo e poco fa”:

Languore”

Arthur RIMBAUD:

da “Poesie”:

“Il battello ebbro”

Gabriele d'ANNUNZIO:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

L'estetismo
Da "Il piacere":
La vita come opera d'arte;
Un ritratto allo specchio;
Una fantasia in bianco maggiore

I romanzi del superuomo
da "Le vergini delle rocce": il programma politico del superuomo

Dalle "Laudi":
"La sera fiesolana"
"La pioggia nel pineto"
"Meriggio"

Dal "Notturmo": la prosa notturna

Giovanni PASCOLI

Da "Il fanciullino":
Una poetica decadente

Da "Myricae":
"X agosto";
"L'assiuolo"
"Temporale"
"Lampo"
"Novembre"

Da "Poemetti":
"Il vischio"
"Digitale purpurea"
"Italy"



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

“La vertigine”

Da “I canti di Castelvecchio”:

“Il gelsomino notturno”

il Crepuscolarismo

Guido GOZZANO:

da “I colloqui”:

“Invernale”

Il Futurismo

F.T. MARINETTI

“Manifesto del futurismo”

Da “Zang tumb tumb”:

“Bombardamento”

Italo SVEVO

Da “Una vita”:

Le ali del gabbiano



Da “Senilità”:

Il ritratto dell'inetto

Da “La coscienza di Zeno”;

Il vizio del fumo

La morte del padre

La salute “malata” di Augusta

Un affare commerciale disastroso

Il rifiuto della psicanalisi e la "guarigione" di Zeno

Profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi PIRANDELLO:

Da “L'umorismo”:

Un'arte che scompone il reale

Da “Novelle per un anno”:

“Ciàula scopre la luna”

“Il treno ha fischiato”

Da “Il fu Mattia Pascal”:

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Uno strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia

Da “Uno, nessuno e centomila”:

Nessun nome



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Visione integrale di "Così è (se vi pare)"

Umberto SABA

Da "Quello che resta da fare ai poeti":

La poesia onesta

Da "Il Canzoniere":

Amai

A mia moglie

La capra

Trieste

Città vecchia

Giuseppe UNGARETTI

Da "L'allegria":

Il porto sepolto

Commiato

Fratelli

Veglia

Soldati

San Martino del Carso

I fiumi



Eugenio MONTALE

Da “Ossi di seppia”:

I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Cigola la carrucola del pozzo

Sono state svolte le seguenti letture integrali:

B. Fenoglio, “Una questione privata” (con visione del film omonimo dei fratelli Taviani)

C. Pavese, “Una casa in collina”

I. Calvino, “Se una notte d'inverno un viaggiatore”

S. Aleramo, “Una donna”

M. Malvaldi, G. Ghammouri, “Vento in scatola”

DANTE

Da “La Divina Commedia” - Paradiso:

Canto I

Canto VI

Canto XI

Per quanto riguarda Educazione Civica,

- ci si è concentrati sul ruolo della donna nella società
- si sono svolti due incontri sulla mafia, di cui uno con i testimoni Angelo Corbo, sopravvissuto alla strage di Capaci, e Claudia Loi, sorella di Emanuela Loi, vittima della strage di via d'Amelio



- si è svolto un incontro sul carcere con i volontari penitenziari dell'Associazione Tino Beiletti, seguito dalla partecipazione di un gruppetto di allievi ad uno spettacolo teatrale nel penitenziario di Ivrea.

Le verifiche sono state, nel primo periodo, un questionario su "Una donna" di Sibilla Aleramo; nel secondo periodo, una produzione scritta sulla mafia.

LATINO

Libro di testo: G. Garbarino, L. Pasquariello: "Dulce ridentem", vol.3, ed. Paravia

Finalità e obiettivi specifici

Lo studio del Latino contribuisce a fondare la consapevolezza delle origini del nostro universo culturale, e quindi a scoprire l'apporto che la lingua e la civiltà latina hanno arrecato alla formazione della cultura europea; esso inoltre favorisce l'educazione linguistica, rafforzando - con la comprensione dell'evoluzione che si è compiuta dal latino all'italiano- la competenza nella lingua madre.

Accanto a questi obiettivi generali, le finalità dell'insegnamento della materia nel triennio sono individuate nei seguenti punti:

- Approfondimento e perfezionamento della preparazione linguistica attraverso la ripresa ed il completamento dello studio della sintassi, l'arricchimento del lessico e l'affinamento delle capacità interpretative sulla base di testi d'autore.
- Conoscenza del mondo e dei valori della civiltà latina che trovano espressione nella storia letteraria, ricordando che studiare storia della letteratura significa dare uno sfondo e un contesto preciso alla voce degli autori e richiamare, inoltre, a collegamenti con l'italiano.
- Valorizzazione delle affinità tra gli autori della tradizione latina - e del mondo classico in generale- e gli autori moderni.
- Fornire una visione d'insieme, anche puramente informativa, del patrimonio letterario latino.
- Offrire i principali strumenti interpretativi e critici che consentano di colmare la distanza fra "Noi" e "Loro".
- Rendere gli allievi consapevoli della permanenza di forme e strutture (generi letterari, topoi, convenzioni...) della letteratura latina nella civiltà europea.
- Guidare gli allievi alla lettura (anche in traduzione) di alcuni autori, per così dire, irrinunciabili sia per la loro importanza intrinseca, sia per la loro forza di permanenza nella storia della cultura europea.

Metodi e strumenti didattici

- lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti;
- le singole unità didattiche sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo;
- quanto spiegato in classe è stato poi rinforzato dal lavoro a casa, sugli appunti, sul testo, con, talora, adeguati esercizi;
- si sono poi affiancati al libro di testo altri brani su Classroom preparati dalla docente. La docente ha avuto cura di predisporre il suo itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi.



Ove necessario ha apportato modifiche e correzioni all'attività didattica in base ai feed-back ottenuti in itinere che hanno tenuto conto delle specifiche esigenze della classe.

- Letteratura: lezione frontale di presentazione dell'argomento ed analisi dei testi; a casa, studio sul manuale e sugli appunti e, talora, completamento dell'analisi testuale tramite esercizi.
- Autori: lettura e traduzione collettiva in classe, con individuazione degli elementi caratterizzanti (strutture grammaticali, lessico, stile); a casa, revisione degli argomenti.

Le modalità di lavoro che si sono utilizzate sono:

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione interattiva
- ✓ attività di laboratorio di traduzione

Gli strumenti di lavoro sono:

- ✓ libro di testo
- ✓ testi su Classroom
- ✓ sussidi informatici (PC, LIM)

Criteri di valutazione e verifica

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si sono valutati positivamente:

- l'impegno e l'interesse dimostrati;
- l'applicazione costante;
- l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico;
- il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti.

Allo scopo di garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento è stato diversificato il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e di diversa durata in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti.

Sono state proposte perciò verifiche di comprensione e analisi del testo, monitoraggi orali informali quotidiani, interrogazione alla fine del trimestre e interrogazione finale su tutto il programma.

Per quanto riguarda la valutazione orale e le prove scritte di letteratura e autori, abbiamo proceduto nel modo seguente:

- analisi testuale di brani in traduzione; quando possibile collegamenti e confronti tra autori, testi e tematiche; domande di tipo informativo;
- comprensione e analisi testuale dei brani in latino di autori (lettura e traduzione dei testi; individuazione delle regole grammaticali e degli elementi notevoli di carattere lessicale, sintattico, stilistico; richiesta di collegamenti e confronti).

La sufficienza è stata attribuita in base ai criteri contenuti nel PTOF.



Modalità di recupero

Nessun allievo ha riportato il debito nel primo periodo.

Risultati finali:

La classe ha conseguito al momento attuale una valutazione media più che discreta. A fine aprile risultano 4 sufficienze, 7 valutazioni discrete, 12 buone. Il risultato più apprezzabile però è il raggiungimento di un atteggiamento serio e consapevole da parte degli allievi, che puntano al massimo risultato nello studio della letteratura per compensare le carenze linguistiche.

Programma svolto Latino

La favola e FEDRO

SENECA:

Dialoghi consolatori

Da “De ira”:

Una pazzia di breve durata

Da “De brevitae vitae”:

La vita è davvero breve? Traduzione di 1,1-4

La galleria degli occupati;

Il rammollito e l'erudito

Da “De vita beata”:

Virtù e felicità

Da “De clementia”:

Il principe allo specchio

Da “Naturales quaestiones”:

Il terremoto di Pompei



Il progresso della scienza

Da “Lettere a Lucilio”:

Oltre i confini del proprio tempo

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo

La visita di un podere suburbano: riflessioni sulla vecchiaia

Il dovere della solidarietà

Gli schiavi

Le tragedie di Seneca. Da “Medea”:

L’odio di Medea

“De tranquillitate animi” (integrale)

”Apokolokyntosis”

LUCANO:

Da “Bellum civile”

Proemio

I ritratti di Cesare, Pompeo e Catone

Una funesta profezia

Lettura da Nardi: "Lucano. l'antivirgilio"

Caratteristiche del genere satirico

PERSIO

Da “Satire”:

La satira, un genere "contro corrente"



La morte di un crapulone

PETRONIO:

Da “Satyricon”

La decadenza dell'eloquenza

Trimalchione entra in scena

La presentazione dei padroni di casa

Il testamento di Trimalchione

Elogio del cannibalismo

Il lupo mannaro: traduzione di 61, 6-62,10

Il fantoccio di paglia

La matrona di Efeso

Un manifesto programmatico

Lettura di “I limiti di realismo petroniano” di Auerbach;

MARZIALE

Da “Epigrammata”.

Una poesia che sa di uomo (anche in latino)

Distinzione tra letteratura e vita

La sdentata (anche in latino)

Il trasloco di Vacerra (anche in latino)

Matrimoni di interesse

Guardati dalle amicizie interessate (anche in latino)

Il console cliente

Antonio Primo vive due volte

L'eruzione del Vesuvio (anche in latino)



Erotion (anche in latino)

QUINTILIANO:

Da “Institutio oratoria”:

Retorica e filosofia nella formazione dell'oratore

Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo

Anche a casa si corrompono i costumi

Vantaggi dell'insegnamento collettivo

L'importanza della ricreazione

La critica letteraria

GIOVENALE.

Da “Satire”:

Poveri e ricchi a Roma

Contro le donne

PLINIO IL GIOVANE:

Da “Panegyricus”:

Traiano e l'imposizione della libertà

Da “Epistulae”:

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio

Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani

TACITO

Da “Agricola”:

Dopo una vita trascorsa nel silenzio

Il punto di vista dei nemici: il discorso di Calgaco



Da “De origine et situ Germanorum”

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (anche in latino)

Le risorse naturali e il denaro

La fedeltà coniugale

Da “Historiae:

Il punto di vista dei romani: il discorso di Petilio Ceriale

Da “Annales”:

Proemio

Cremuzio Cordo

L’uccisione di Britannico

Un incidente in mare

La morte di Agrippina

L’incendio di Roma

La persecuzione dei cristiani

APULEIO

Da “Metamorfosi”:

Il proemio e l’inizio della narrazione

Lucio diventa asino

La preghiera a Iside

Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca

La trasgressione di Psiche



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

La prima prova imposta da Venere a Psiche

Psiche è salvata da Amore

La conclusione della favella

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, è stata posta attenzione alle due tematiche della figura femminile e del rapporto tra intellettuali e potere. Non sono state svolte verifiche specifiche.



Relazione Finale Scienze Naturali - Docente Paola CHIANTARETTO

LIBRI DI TESTO:

- H. Curtis, N. Sue Barnes “Invito alla biologia A+B: cellula, genetica, evoluzione, fisiologia umana” Zanichelli ed.
- Lupia Palmieri, Parotto “Il globo terrestre e la sua evoluzione” Zanichelli ed.,
- Valitutti Falasca Amadio, “Lineamenti di chimica”, Zanichelli ed.,

L'insegnamento della disciplina parte dal primo anno di corso.

Durante l'intero ciclo di studio la tendenza della classe è stata positiva sul piano didattico-disciplinare.

Gli studenti hanno mostrato un comportamento educato e corretto, con una partecipazione attenta alle lezioni e la collaborazione attiva di gran parte del gruppo, coinvolto in maniera significativamente propositiva nel dialogo educativo. In generale, la classe ha contribuito alla riuscita delle attività didattiche proposte, dimostrando vivo interesse per la disciplina.

I contenuti della materia sono stati sviluppati secondo gli obiettivi specifici e comportamentali della disciplina, che tende a sviluppare la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali, avviando all'interpretazione critica delle informazioni fornite dai mezzi di comunicazione e alla valutazione dell'importanza dell'interazione reciproca tra attività umane e realtà naturali.

Gli obiettivi generali sono stati ispirati a quelli dell'insegnamento scientifico, riguardanti lo sviluppo di una serie di capacità, quali: l'osservazione, la comprensione e la razionalizzazione del mondo naturale, l'esame dei fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze, l'uso di operazioni logiche per risolvere situazioni inattese, l'impiego di un linguaggio specifico, la collaborazione e il senso di responsabilità, la coscienza dell'interazione tra progresso scientifico ed evoluzione della società.

Nel quinto anno, come previsto, sono stati approfonditi contenuti e temi dei diversi ambiti disciplinari svolti negli anni precedenti, quali lo studio dei processi legati all'ingegneria genetica e alle biotecnologie e i modelli della tettonica globale, con le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta.

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di educazione civica, nell'ambito della macro-area 2 (sviluppo sostenibile), all'interno dei percorsi di educazione alla salute e di ambiente e territorio, sono stati sviluppati i temi delle biotecnologie e della lettura del paesaggio, a partire dalla ricerca e dall'analisi di documenti. Gli allievi hanno partecipato alle attività in modo generalmente propositivo, dimostrando di saper accedere ai materiali forniti e di consultarli in modo adeguato; buona parte della classe ha interiorizzato le conoscenze apprese e le ha rielaborate in modo apprezzabile.

Il metodo utilizzato nell'insegnamento della disciplina ha portato gli studenti ad affrontare gli argomenti in modo analitico e sistemico. Gli alunni sono stati guidati ad individuare all'interno di un sistema complesso le singole componenti e a definirne la specificità, nonché le relazioni esistenti e strutturanti l'intero sistema.

La metodologia didattica più frequentemente adottata è stata la lezione dialogata, integrata dalla lettura di articoli, dal commento di illustrazioni, video, figure, grafici, tabelle, da attività di laboratorio e dall'elaborazione di schemi e mappe concettuali.

I criteri di valutazione sono stati definiti in sede di programmazione relativamente al livello di raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscenza, applicazione, elaborazione dei contenuti, argomentazione e uso del lessico specifico. Per procedere alla verifica dell'apprendimento, si sono utilizzati tipi diversi di prove: questionari con domande a risposta aperta, problemi e prove strutturate chiuse (completamenti e test a scelta multipla),



interrogazione semistrutturata con obiettivi predefiniti. Le verifiche sono state impostate in modo da privilegiare l'esame dei processi e delle situazioni attraverso la definizione di ipotesi, modelli, teorie globali, esempi concreti, ponendo in secondo piano le questioni più puramente mnemoniche e nozionistiche.

La valutazione ha integrato l'aspetto sommativo con quello formativo, valorizzando il complesso dei comportamenti e delle risposte alle attività proposte: attenzione, partecipazione e impegno, progressione nell'apprendimento.

Per quanto riguarda gli esiti, dal punto di vista del profitto scolastico si può suddividere la classe in diversi livelli. Gli allievi di un primo gruppo raggiungono in modo accettabile gli obiettivi; tra questi, alcuni si mantengono sul livello minimo di sufficienza a causa soprattutto di scarsa regolarità nell'impegno, altri, pur possedendo una conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati, manifestano alcune difficoltà metodologiche di ordine espositivo e rielaborativo. Gli studenti di un gruppo più consistente, supportati anche da maggiore costanza nello studio, hanno ottenuto risultati da discreti a soddisfacenti; infine, si distingue un buon numero di ragazzi che, avendo lavorato con cura e serietà sulla base di un metodo di studio autonomo ed efficace, hanno realizzato risultati di livello davvero apprezzabile.

Nel complesso, la classe ha conseguito gli obiettivi prefissati, raggiungendo mediamente un livello più che discreto di preparazione.

Programma Svolto

LA CROSTA TERRESTRE: MINERALI E ROCCE

- i costituenti della crosta terrestre
- i minerali
- le rocce
- rocce magmatiche o ignee
- rocce sedimentarie
- rocce metamorfiche
- il ciclo litogenetico

LA GIACITURA E LE DEFORMAZIONI DELLE ROCCE

- i principi della stratigrafia
- elementi di tettonica

I FENOMENI VULCANICI

- il vulcanismo
- eruzioni, edifici vulcanici e prodotti dell'attività vulcanica
- vulcanismo effusivo ed esplosivo



I FENOMENI SISMICI

- lo studio dei terremoti
- propagazione e registrazione delle onde sismiche
- la “forza” di un terremoto
- i terremoti e l’interno della Terra
- la distribuzione geografica dei terremoti

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE

- la dinamica interna della Terra
- l’interno della Terra
- il flusso di calore
- il campo magnetico terrestre
- la struttura della crosta
- l’espansione dei fondi oceanici
- le anomalie magnetiche sui fondi oceanici
- la tettonica delle placche
- la verifica del modello
- moti convettivi e punti caldi

LA STORIA DELLA TERRA

- la datazione nelle Scienze della Terra
- storia geologica del territorio italiano

IL MODELLAMENTO DEL RILIEVO TERRESTRE

- le forze geodinamiche
- l’azione morfologica dei ghiacciai

CENNI DI CHIMICA

CENNI SUL MONDO DEL CARBONIO

- i composti organici



- idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- gli isomeri di struttura
- idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- idrocarburi aromatici
- i gruppi funzionali
- i polimeri

BIOLOGIA

GENETICA DI VIRUS E BATTERI

- La genetica dei batteri
- La genetica dei virus

DNA RICOMBINANTE E BIOTECNOLOGIE

- La tecnologia del DNA ricombinante
- La rivoluzione biotecnologica
- Ingegneria genetica in campo medico



Relazione Finale Scienze Motorie - Docente Gianluca BIAVA

La classe era composta da 24 alunni (uno studente ha abbandonato il percorso scolastico il 05/02/25). Gli studenti hanno dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo, e le lezioni si sono svolte in maniera fluida, nell'intento di sviluppare al meglio le proposte ricevute dimostrando attenzione, interesse e impegno, frutto di un senso di responsabilità e di una buona motivazione della quasi totalità degli allievi. Ciò ha contribuito a realizzare un ambiente didattico positivo e costruttivo che alla fine ha permesso di valorizzare le qualità personali.

PERCORSO FORMATIVO

Convinto che le Scienze Motorie debbano mirare ad un miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente, rispetto alla propria situazione iniziale e che debba contribuire allo sviluppo integrale della personalità attraverso l'educazione del corpo, intesa sia come sviluppo e conservazione ottimale del medesimo, sia come atteggiamento positivo verso il corpo stesso, mi sono posto le seguenti finalità (concordate con il dipartimento di riferimento):

- Favorire l'armonico sviluppo dei ragazzi, agendo sull'area motoria e corporea della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari
- Rendere cosciente lo studente della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
- Introdurre la conoscenza della prevenzione e cura della salute, grazie al sano e corretto uso del proprio corpo, del giusto movimento e di una corretta alimentazione
- Scoprire l'aspetto artistico e creativo del movimento attraverso alcuni aspetti dell'espressione corporea

Il programma annuale svolto è stato integralmente concordato nelle riunioni di programmazione dipartimentali, sia nelle attività che nelle valutazioni.

I presupposti didattici sono stati prevalentemente di carattere fisiologico, di conoscenza e di avviamento alla pratica sportiva, da attuare attraverso la rielaborazione di schemi motori acquisiti negli anni precedenti. Inoltre, le proposte didattiche di quest'anno hanno avuto come obiettivo il superamento dei propri limiti e di situazioni emotivamente impegnative, affinché i ragazzi prendessero atto di tutte le loro risorse e qualità da utilizzare nei momenti di difficoltà e acquisire maggiore sicurezza e conoscenza delle proprie capacità.

Durante tutto l'anno scolastico, nella prima fase della lezione sono sempre stati fatti esercizi a corpo libero con l'obiettivo di potenziare le capacità condizionali e coordinative, attraverso esercizi ed allenamento specifico, potenziamento muscolare e stretching. La quasi totalità della classe si è dimostrata precisa e attenta alle spiegazioni teoriche abbinate alla pratica richiesta.



La prima valutazione è stata la prova di Resistenza organica, con una misurazione sui 1000 metri. Anche i fondamentali di squadra del volley e basket sono stati oggetto di valutazione.

Quindi è stato approntato un test per valutare la coordinazione generale comprendente funicella e in seguito esercizi a corpo libero a coppie. ed infine una prova sulla capacità condizionale della forza. In più i ragazzi si sono dovuti cimentare in piccoli gruppi, con la stesura di una lezione su un argomento sportivo estratto a sorte e a dover tenere la lezione pratica ai compagni.

Per tutto l'anno, durante la lezione sono stati forniti approfondimenti teorici affinché gli studenti potessero comprendere meglio il significato e gli obiettivi della pratica effettuata negli anni. Soprattutto nella seconda parte dell'anno si sono resi più puntuali ed approfonditi, toccando l'argomento cruciale del Doping sportivo.

VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato con prove ed osservazioni intermedie e finali, allo scopo di rilevare il miglioramento conseguito da ogni studente in relazione al suo punto di partenza. Tali verifiche sono state il più possibile oggettive. Si fa notare anche che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Pertanto, si è fatto ricorso a test motori noti per valutare il miglioramento delle qualità fisiche, mentre per le altre qualità, soprattutto quelle neuromuscolari e sportive, le valutazioni sono state più soggettive, sempre nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività e secondo una serie di obiettivi in parte elaborati dalla programmazione per materie e in parte dall'insegnante. La valutazione si è sempre svolta dopo tre o quattro lezioni didattiche e in seguito all'attribuzione di un primo voto provvisorio, gli allievi hanno sempre avuto, su loro richiesta un'ulteriore prova in cui migliorarsi e perfezionare prassie, non ancora completamente conseguite.

Programma Svolto

1. Potenziamento Fisiologico

- Il riscaldamento: finalità, metodi e tipologie
- Stretching: scopo, tempi e esercizi base per i vari distretti muscolari
- Mobilità articolare: finalità e esercizi per le principali articolazioni. Esercizi e attività combinate
- Principali fondamenti dell'allenamento: fasi dell'allenamento, serie e ripetizioni.
- Capacità Coordinative: significato e situazioni allenanti. Allenamenti a circuito e a stazioni, prove di destrezza, equilibrio e coraggio
- Capacità condizionali: Forza/Resistenza/Velocità (significato e principali attività allenanti le suddette capacità) e metabolismi energetici.
- Elementi preacrobatici: capovolte avanti/indietro, caduta libera da varie altezze, salto giro, trampolino elastico e pedana, Verticale, verticale e capovolta, ruota, volteggio.

2. Pratica delle attività sportive

Giochi di squadra e attività di gruppo

Pallavolo

- Fondamentali di squadra , rotazione in campo.



- Ricezione e Difesa con mediano avanzato

Basket

- Fondamentali di squadra (difesa uomo e dai e vai)
- Principali regole di gioco e tattiche di gioco in superiorità numerica

Calcio seduto (attività fisica adattata)

Lavori di gruppo degli alunni

- Flag Football
- Badminton
- Curling
- Danza Sportiva
- Scherma
- Pallamano

Attività individuali

- Elementi di attrezzistica con grandi attrezzi (cavallo, trave, spalliere, scala orizzontale, anelli) e piccoli attrezzi (funicella, palline, tavolette propriocettive)
- Atletica: corse veloci e staffette, lancio del disco e getto del peso
- Pattinaggio su ghiaccio/Hockey
- Elementi di Giocoleria

3. Argomenti prettamente teorici

- Il Doping (sostanze e metodologie) - Educazione Civica
- Lezioni preparate da gruppi di alunni



Relazione Finale Inglese - Docente: Paolo SOTTOCORNA

Libro di testo: M. Spicci – T. A. Shaw, *Amazing Minds*, New Generation, Pearson; materiale fornito dal docente condiviso su Classroom

Ho insegnato sulla classe esclusivamente durante il quinto anno. È importante rilevare sin da subito che il percorso scolastico del gruppo è stato segnato da frequenti cambi di insegnante nella disciplina, con una conseguente mancanza di continuità didattica, sia nei metodi che nelle richieste da parte dei docenti che si sono succeduti. Questo ha influito significativamente sulla riuscita nella materia, sulla sicurezza nell'espressione in lingua inglese e sull'apprezzamento stesso della disciplina.

Nonostante le difficoltà iniziali, dovute anche a questa discontinuità, la classe si è progressivamente impegnata nel recupero e ha mostrato, nel corso dell'anno, segnali di miglioramento, sia nella partecipazione attiva alle lezioni, sia nella capacità di mantenere la concentrazione. In generale, gli studenti si sono dimostrati di buona volontà, con un atteggiamento collaborativo e rispettoso.

I risultati complessivi possono ritenersi soddisfacenti. Il rapporto con l'insegnante è stato nel complesso positivo. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla disciplina, anche se permangono difficoltà nell'espressione scritta e orale da parte di alcuni. In particolare, lo studio tende talvolta a essere prevalentemente mnemonico, specialmente tra gli alunni più fragili. La capacità di operare collegamenti e di esprimere valutazioni critiche e personali sugli autori affrontati è stata acquisita in modo più solido solo da una parte ristretta della classe, nonostante l'impegno dimostrato da tutti per raggiungere tali competenze.

Parallelamente allo studio della letteratura inglese, sono state proposte attività di ripasso di alcune strutture grammaticali degli anni precedenti ed esercitazioni mirate in preparazione alla prova INVALSI (*reading e listening*). Alcuni studenti hanno inoltre raggiunto ottimi livelli di competenza linguistica, come dimostrato dall'ottenimento di certificazioni internazionali e dalla partecipazione al corso di inglese di livello C1 organizzato dalla scuola.

Durante l'anno è stato anche realizzato un modulo di Educazione Civica in lingua inglese, sviluppato in collegamento con alcuni degli argomenti trattati nella letteratura e con riferimenti ad altre discipline.

In conclusione, nonostante le difficoltà oggettive legate alla mancanza di continuità didattica, la classe si è dimostrata motivata e impegnata, riuscendo a portare avanti un percorso di crescita positivo.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della lingua straniera è articolato in modo tale da favorire:

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative che permettano allo studente di esprimersi in lingua anche al di fuori del percorso liceale
- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale dei paesi stranieri di cui la lingua è espressione
- la formazione umana, sociale e culturale attraverso il confronto con altre culture e l'acquisizione del concetto di relativismo culturale
- l'acquisizione di un metodo di studio proficuo, rigoroso e autonomo
- il potenziamento delle capacità critiche, di analisi e di rielaborazione personale

OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa corrispondente almeno al livello B2 (Quadro di Riferimento Europeo)
- Produzione di testi orali e scritti per riassumere, confrontare, analizzare e commentare
- Riflessione sulle caratteristiche stilistiche dei testi letterari con riferimento ai vari generi



- Conoscenza dei più importanti movimenti e autori della tradizione culturale della lingua studiata con riferimento a temi e elementi caratterizzanti
- Consolidamento del metodo di studio della L2
- Utilizzo delle nuove tecnologie per ricerche e approfondimenti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze

La competenza linguistico-comunicativa degli alunni risulta nel complesso buona, molto buona in alcuni casi. Gli studenti hanno dimostrato nel lavoro di classe di comprendere il messaggio linguistico orale e scritto, dimostrando di possedere sufficienti informazioni riguardo al lessico e alle strutture di base.

Abilità

Gli studenti nel corso dell'anno hanno consolidato le quattro abilità di base a livello B1/B2. Si evidenziano alcuni casi di studenti con competenze linguistiche avanzate, certificate dal conseguimento della certificazione di livello C1 e dalla frequenza a corsi di preparazione al medesimo livello.

Conoscenze

Gli studenti al termine del corso di studi hanno raggiunto mediamente un livello di conoscenze buono. Le conoscenze che la classe ha acquisito nella fruizione della lingua inglese come mezzo di comunicazione parlata e scritta sono buone, in alcuni casi molto buone.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Il percorso didattico ha privilegiato un approccio basato su metodologie tradizionali, in particolare la lezione frontale: l'obiettivo principale è stato quello di affrontare in modo più sistematico e approfondito gli autori principali della letteratura inglese e il testo letterario (poetico/narrativo/teatrale), rispetto a quanto fatto negli anni precedenti.

STRUMENTI DI LAVORO:

Il testo adottato si è rivelato nel complesso adeguato al raggiungimento degli obiettivi didattici. Quando si è resa necessaria un'integrazione, sono stati utilizzati materiali testuali e audiovisivi aggiuntivi, messi a disposizione tramite la piattaforma Google Classroom.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

VALUTAZIONE:

Durante l'anno sono state proposte verifiche sia scritte che orali. Per la produzione scritta sono stati utilizzati diversi strumenti, tra cui esercizi di grammatica e letteratura: questionari a risposta multipla, esercizi di completamento (*fill in the gaps*), vero/falso e domande aperte per la rielaborazione dei contenuti. Le prove orali hanno coinvolto gli studenti in discussioni su temi culturali e letterari, con l'obiettivo di consolidare le conoscenze e sviluppare collegamenti tra testi e autori, anche in ottica interdisciplinare in preparazione all'Esame di Stato.

La valutazione si è basata sulle griglie predisposte dal Dipartimento. Sono state considerate sufficienti le prove in cui, pur con errori grammaticali o lessicali, lo studente ha dimostrato di padroneggiare i contenuti in modo generalmente chiaro, anche se talvolta frammentario o poco fluente. Oltre agli esiti delle verifiche, sono stati



valutati anche elementi quali la partecipazione in classe, la continuità nello studio, la frequenza e la disponibilità al dialogo educativo, che hanno contribuito alla definizione del giudizio finale.

PROGRAMMA SVOLTO:

GRAMMATICA

Ripasso delle seguenti strutture grammaticali: le forme del periodo ipotetico (if-clauses), il discorso indiretto e la forma passiva (materiale fornito dal docente).

THE VICTORIAN AGE

Historical and Social Background. The Late Victorian Age: the end of optimism. The American Civil War. Literary Background pp.276-284 (solo argomenti selezionati dal docente e riportati sulle slide).

Charles Darwin, pp. 286-287, *Natural selection*, pp. 287-288.

Emily Brontë, pp. 291-293, *He's more myself than I am*, pp. 294-296 (short video "I am Heathcliff" online).

Charlotte Brontë, pp.298-300, *A spiritual eye*, p.301-302. (Approfondimento sul tema "Women's Rights Movement", slide fornite dal docente e caricate su Classroom).

Charles Dickens, pp. 304-306:

- *Oliver Twist, or The Parish Boy's Progress*, pp. 309-310. *I want some more*, pp.311-312 (video *I want some more*, from Roman Polanski's film *Oliver Twist*).
- *Hard Times*, pp.319-320, *Nothing but facts*, pp.321-322 (video *Facts* online)
- Parallelismo *Rosso Malpelo* – *Bleak House*, pp. 316-317.

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom

Robert Louis Stevenson, p. 330, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, pp. 330-332:

- *The truth about Dr. Jekyll and Mr Hyde*, pp. 333-34.
- *A Strange accident*, (fornito dal docente).

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom.

Oscar Wilde, p. 335-337, *The Picture of Dorian Gray*, 336-37:

- *All art is quite useless*, p. 338.
- *Dorian Gray kills Dorian Gray*, pp.340-341.
- *I have put too much of myself into it* (fornito dal docente).
- Accenno a *The Importance of Being Earnest* (video "Interview with Lady Bracknell" e slide).

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom



THE AGE OF CONFLICTS

Historical and Social Background, 362-67. Literary Background, pp.368-371 (solo argomenti selezionati dal docente e riportati sulle slide).

The War poets: Rupert Brooke, p. 374, *The soldier*, p. 375.

Siegfried Sassoon, p. 377-378, *Suicide in the trenches*, p. 379,

Accenno a *A soldier's declaration* (fornito dal docente).

T.S. Eliot, p. 381-383, *The Waste Land*, pp. 381-383.

The Burial of the Dead, pp. 383-384.

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom.

The Stream of Consciousness, pp. 396-399 (solo argomenti selezionati dal docente e riportati sulle slide).

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom.

James Joyce, p. 402. *Dubliners*, pp. 403-404 (struttura dell'opera e temi principali).

Ulysses, p. 407, *Yes I said yes I will yes*, pp.408 e video caricato su Classroom.

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom.

Virginia Woolf, pp. 410-412, *Mrs Dalloway*, pp. 411-12, *Mrs Dalloway said she would buy the flowers*, p. 413.

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom.

George Orwell, pp. 434-435, *Nineteen Eighty-four*, pp. 435-36; *The object of power is power*, pp. 437-38.

1984, lettura della versione ridotta (graded reading) caricata su Classroom.

Materiali aggiuntivi caricati su Classroom.

Citizenship module

Titolo del modulo: "Exploring the Environment and Technology through Literature", con focus su: rivoluzione industriale, inquinamento, Italo Svevo (collegamento con Lett. Italiana), la città e il movimento (collegamento con Arte e Lett. Italiana). Tutto il materiale di Educazione Civica è stato condiviso su Classroom.



Relazione Finale Disegno e Storia dell'Arte - Docente Matteo GERMANO

Testi adottati:

- G. Nifosi, A passo d'arte. Vol. 4, "Dal naturalismo seicentesco all'Impressionismo", ed. Laterza
- G. Nifosi, A passo d'arte. Vol. 5, "Dal Tardo Ottocento al XXI secolo", ed. Laterza

La classe non ha usufruito della continuità didattica per quanto riguarda l'insegnamento della disciplina Disegno e Storia dell'Arte. Il sottoscritto è subentrato in qualità di nuovo docente solo a partire dal quinto anno, per cui ho avuto modo di seguire e conoscere gli studenti solo in questo ultimo anno del percorso liceale. Nonostante ciò, non si sono verificate difficoltà o incomprensioni relazionali tra il docente e la classe; gli studenti non hanno manifestato particolari difficoltà nell'adattarsi ad un nuovo metodo di insegnamento.

Il rapporto docente-studenti ha potuto contare costantemente sul rispetto reciproco e sulla collaborazione.

La classe ha mostrato interesse per la disciplina; si segnala solamente un impegno talvolta incostante da parte di pochi discenti, che tuttavia non ha mai causato problematiche a livello didattico.

Tutte le lezioni si sono svolte in un clima sereno, con un livello di partecipazione buono (in alcuni casi anche elevato). Interventi, spunti di riflessione, osservazioni e dibattiti hanno arricchito le spiegazioni e le esposizioni degli elaborati digitali prodotti dagli studenti stessi. In generale, si è mostrato interesse per gli argomenti trattati, nonché curiosità e voglia di apprendere; in alcuni casi i risultati ottenuti da una buona parte degli studenti sono stati ottimi. Nelle prove di valutazione orali e scritte è emerso un buon metodo di studio nella maggior parte degli allievi.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni, sempre supportate da materiali visivi multimediali (soprattutto immagini) proiettati tramite LIM durante le lezioni, che si sono svolte in due principali modalità: una utilizzando la lezione frontale dialogata con domande stimolo, l'altra (flipped classroom, peer education e cooperative learning) attraverso la suddivisione in gruppi e l'assegnazione di un argomento da sviluppare secondo linee guida fornite dal docente. Il lavoro svolto in classe e a casa, si è concretizzato nella creazione di prodotti multimediale tramite l'utilizzo di sito online (presentazioni su CANVA) da esporre agli altri studenti della classe sotto la costante supervisione del docente.

Altri materiali, come ad esempio siti inerenti all'ambito artistico e video, sono stati condivisi sulla classroom specifica della materia, per agevolare lo studio della disciplina.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali e test scritti (basati su domande a risposta aperta e scelta multipla). Per entrambe le tipologie, gli studenti si sono dovuti cimentare, nell'analisi iconografica e iconologica delle immagini proposte e nella descrizione tecnico stilistica delle opere d'arte e nel confronto tra opere e artisti.

FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Riconoscere e descrivere un manufatto artistico nei suoi aspetti tecnici, iconografici, iconologici e stilistici.



- Interpretare un'opera d'arte e contestualizzarla dal punto di vista geografico, storico e culturale, con particolare riferimento al contesto mediterraneo ed europeo.
- Saper argomentare in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio sufficientemente specifico della disciplina.
- Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche.
- Sviluppare la capacità di comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone possibili analogie e differenze.
- Conoscere il patrimonio culturale nelle sue espressioni materiali e immateriali ed acquisire consapevolezza della sua importanza e della necessità di tutela e valorizzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI E TRASVERSALI

- Acquisire abilità espressive scritte e orali
- Acquisire una metodologia efficace di studio sia individuale che collaborativa
- Sviluppare la capacità di risolvere i problemi e di collaborare con i compagni di classe, all'insegna del rispetto reciproco
- Acquisire consapevolezza metacognitiva (Imparare ad imparare)
- Saper selezionare ed interpretare in maniera corretta le informazioni che sono reperibili sul web e saper riconoscere criticamente l'attendibilità delle fonti disponibili

ESITI FORMATIVI

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi formativi prefissati dal docente, implementando le capacità di analisi e descrittive delle opere d'arte e delle immagini proposte.

Si segnalano solo pochi casi di discenti del gruppo classe, che a causa di alcune lacune non pienamente recuperate dalle annualità precedenti e di un impegno talvolta incostante, non hanno ancora raggiunto pienamente tutti gli obiettivi formativi della disciplina, dimostrando delle difficoltà per quanto riguarda l'uso del lessico specifico, l'analisi iconografica ed iconologica delle opere.

Programma Svolto

Ripasso dell'arte fine Settecento - Neoclassicismo (David, Ingres, Canova)

Introduzione all'Arte dell'Ottocento: contesto storico-sociale, invenzioni e progresso, nascita della fotografia, mercato dell'arte

Il Romanticismo

Dalla ragione al sentimento. Confronto con l'arte neoclassica e tematiche

- La pittura di Füssli e Blake tra Neoclassicismo e Romanticismo
 - **Füssli**: Mondo onirico, soprannaturale e fragilità dell'essere umano nell'*Incubo*
 - **Blake**: *Grande Drago Rosso*, *Elohim crea Adamo*
- Il Romanticismo spagnolo: **Francisco Goya**



- Pittore ufficiale per la corte spagnola: uno spietato realismo nella *Famiglia di Carlo IV*
- *3 maggio 1808: la fucilazione alla montaña del Principe Pio*
- L'ultimo Goya e le *Pitture Nere (Sabba e Saturno)*
- Goya incisore: serie dei *Capricci – Il sonno della ragione genera mostri*
- Il Romanticismo inglese tra natura incontaminata, pittoresco e sublime
 - **Constable:** *Mulino di Flatford, Castello di Hadleigh, Studi di nuvole*
 - **Turner:** *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, Pioggia, vapore, velocità*
- Sublime, natura e stati d'animo nel Romanticismo tedesco:
 - **Friedrich:** *Il viandante sul mare di nebbia, Il monaco in riva al mare, Il mare di ghiaccio, Abbazia nel querceto*
- Il Romanticismo francese tra cronaca, drammi, libertà
 - **Géricault:** *Zattera della Medusa, Ciclo degli Alienati, Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica.*
 - **Delacroix:** *La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo, Massacro di Scio.*
- Il Romanticismo italiano e gli ideali risorgimentali
 - **Francesco Hayez:** *Vespri Siciliani, Il Bacio (3 versioni), Accusa segreta*

Il Realismo

Uno sguardo obiettivo alla realtà sulla scia del Positivismo

- La quotidianità degli umili nella Francia dell'800 attraverso Courbet, Daumier e Millet
 - **Courbet**, il primo realista: *Gli Spaccapietre, Funerale a Ornans, L'origine del mondo, L'Atelier dell'artista*
 - **Daumier**, tra denunce sociali e caricature: *Gargantua, Vagone di terza classe*
 - **Millet**, il poeta del Realismo: *L'Angelus, Le spigolatrici, Il seminatore*
- In Italia: la realtà dipinta "a macchie" con i **Macchiaioli**
 - **Giovanni Fattori:** *In vedetta, Il campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda dei Bagni Palmieri*
 - **Silvestro Lega:** *Il pergolato, La visita, Il canto dello stornello*



- **Telemaco Signorini:** *La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, Bagno penale a Portoferraio, La toeletta del mattino*

I Preraffaelliti

Una visione neomedievale dell'arte del contesto inglese di metà Ottocento

- **Millais:** *Ophelia, Mariana, Cristo nella casa dei genitori*
- **Hunt:** *Il Risveglio della coscienza, Luce nel Mondo*
- **Rossetti:** *Beata Beatrix, Ghirlandata, Annunciazione*
- **Waterhouse:** *Lady of Shallott*

Il Salon del 1863 e la nascita del *Salon des Refusés*

Scuola Barbizon

I precursori della pittura En Plein Air

- **Camille Corot:** *Ponte di Narni, Souvenir de Mortefontaine, Miniera Abbandonata*

Impressionismo

L'inizio dell'arte moderna

- Alle origini dell'Impressionismo:
- **Édouard Manet:** *La colazione sull'erba, L'Olympia, Il Bar delle Folies Bergère, Ritratto di Émile Zola*
- La prima mostra degli Impressionisti nello studio del fotografo Nadar
- Le tematiche dell'Impressionismo, la pittura *en plein air* e la poetica dell'istante

Artisti:

- **Claude Monet:** Maestro dell'Impressionismo
 - *Impression, soleil levant, La Grenouillère* (confronto con lo stesso soggetto di Renoir), *La passeggiata, Ponte giapponese, La Gare Sainte-Lazare*.
 - la pittura in serie (*Le ninfee, La Cattedrale di Rouen*). *Le ninfee* al Museo dell'Orangerie – verso l'astrattismo
- **Renoir:** il pittore della gioia di vivere
 - *Il Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Sulla terrazza*
 - Gli ultimi anni e la malattia: *le Bagnanti*



- **Morisot:** la pittrice
 - *La culla, Eugène Manet all'Isola di Wight, Donna alla toilette.*
- **Camille Pissarro:** le vedute impressioniste
 - *Boulevard Montmartre in un mattino d'inverno*
 - *Boulevard Montmartre di notte*
 - *The Road to Versailles at Louveciennes*
- **Edgar Degas:** un impressionista atipico
 - *La Scuola di danza*
 - *L'Assenzio, l'altra faccia della Belle Époque*
 - Degas scultore: *la Ballerina di 14 anni*

La scultura di fine Ottocento

- **Auguste Rodin:** l'iniziatore della scultura moderna
 - Il "non finito" secondo Rodin
 - *La Porta dell'Inferno*, un'opera laboratorio sulla figura umana: *Il Pensatore, Le tre Ombre, Il Bacio*

La variegata stagione del Post-Impressionismo

- **Il Puntinismo in Francia**
 - **Georges Seurat**, *Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte*
- **Il Divisionismo italiano**
 - **Giovanni Segantini**, *Le due madri*
 - **Gaetano Previati**, *Maternità*
 - **Pellizza da Volpedo**, *Il Quarto Stato*
- **Paul Cézanne**, dagli esordi impressionisti alla scomposizione geometrica della realtà
 - *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Nature morta con mele e Arance, Grandi Bagnanti, Mont Sainte-Victoire*
- **Paul Gauguin**, la vittoria dell'immaginazione
 - *Il Cristo Giallo, La visione dopo il Sermone, Autoritratto con Cristo Giallo*



- Alla ricerca del Paradiso perduto in Polinesia: *Manao Tupapao; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Il breve sodalizio artistico con Van Gogh ad Arles
- **Vincent Van Gogh**, l'artista solitario e tormentato
 - Gli esordi realisti: *I mangiatori di patate*
 - La svolta parigina e poi il trasferimento ad Arles: *La terrazza del caffè la sera, La camera ad Arles*, serie dei *Girasoli*
 - Gli autoritratti e la rappresentazione dell'interiorità
 - Un paesaggio visionario: *La notte stellata*
 - *Campo di grano con volo di corvi*
- **Henri de Toulouse-Lautrec**, artista del manifesto
 - *Moulin Rouge: La Goulue (manifesto), La Toilette*

Il Simbolismo

Suggestioni e simboli, oltre le apparenze

- **Arnold Böcklin** e il Simbolismo letterario
 - *Autoritratto con la Morte che suona il violino, L'isola dei morti*
- **Gustave Moreau**, tra dettagli decorativi e virtuosismo pittorici
 - *L'Apparizione*
- **Odilon Redon**, tra incubi neri e sogni a colori
 - *L'occhio mongolfiera*

Il mito della *femme fatale* nella pittura simbolista

- *Il Peccato, Medusa* di Franz Von Stuck
- *Salomè*, Gustave Moreau.

Art Nouveau: Un'arte nuova alle soglie del XX secolo

Caratteri generali in architettura, pittura, grafica pubblicitaria e arti decorative

Art Nouveau in Francia e Belgio:

- **Hector Guimard** e gli ingressi della metropolitana di Parigi, **Horta** - Hotel Tassel
- Modernismo catalano
- **Antoni Gaudì** (*Sagrada Família, Casa Milà, Casa Batllò, Parco Güell*)



- L'Art Nouveau tra pubblicità e arte:

Mucha, *Le stagioni*, *Gismonda*

Secessioni: Venti di cambiamento alle porte del XX secolo

Caratteri generali in architettura, pittura, grafica pubblicitaria e arti decorative

- **Secessione di Monaco:**

Von Stuck e la femme fatale, *Medusa*, *Il peccato*, *Lucifero*

- **Secessione Viennese:**

Palazzo della Secessione di J.M. **Olbrich**;

Gustave Klimt, *Il Fregio di Beethoven*, *Il Bacio*, *Giuditta I e II*

- **Secessione Berlese:**

Edward Munch e la sua influenza: *L'Urlo* (diverse versioni) e *Pubertà*; la figura femminile in Munch

Una rivoluzione nell'arte: Le Avanguardie

Il concetto di Avanguardia e le Avanguardie Storiche

- **L'Espressionismo:**

Die Brücke in Germania, la pittura di **Kirchner**: *Scena di strada berlinese*, *Cinque donne per strada*, *Marzella*, *Autoritratto da soldato*; **Nolde** *Natura morta con maschere III*, *Mare d'Autunno*.

Fauves in Francia attraverso la pittura di **Henri Matisse**: *La danza*, *Armonia in Rosso*, *La tristezza del re*.

Espressionismo in Austria. **Schiele**: *Autoritratto*, *Gli amanti*; **Kokoschka**: *La sposa del vento*

- **Cubismo**: le forme frammentate. **Pablo Picasso** *La Vita* (periodo Blu) *Famiglia di Saltimbanchi* (periodo Rosa), *Les Femmes d'Alger*, *Guernica*. **George Braque** *Case a l'estaque*, *Violino e tavolozza*
- **Futurismo**: il mito del progresso e della velocità. **Umberto Boccioni** *La città che sale*, *Materia*, *Forme uniche della continuità dello spazio*, *Stati d'animo*; **Giacomo Balla** *Bambina che corre sul balcone*, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*; **Antonio Sant'Elia** *La città Nuova*; **Depero** *Manifesti Campari*
- **Astrattismo**: forme e colori come unici protagonisti. **Kandinsky** *Cavaliere Azzurro*, *Primo Acquerello astratto*, *Dipinti con arco nero*; **Marc** *Cavallo azzurro*; **Mondrian** *Albero rosso*, *Composizione con rosso, blu e giallo*



- **Dadaismo:** l'arte dello sconcerto e della provocazione. **Marcel Duchamp** e l'invenzione del ready-made, *L.H.O.O.Q*, *Ruota di bicicletta*, *Fontana*; **Man Ray** *Le violin d'Ingres*, *Cadeau*

Arte tra le due guerre

- **Surrealismo**, il mondo dell'assurdo - inconscio e psicoanalisi.
Dali: *La persistenza della memoria*, *Tentazioni di Sant'Antonio*, *Il volto della guerra*;
Magritte: *Il tradimento delle immagini*, *Gli amanti*, *La riproduzione vietata*;
Max Ernst: *La vestizione della sposa – tecniche del frottage e grattage*
- **Metafisica**, oltre l'apparenza delle cose.
Giorgio de Chirico: *Le muse inquietanti*, *La torre rossa*;
Alberto Savinio: *L'Annunciazione*
- **Nuova Oggettività:** una feroce critica.
Otto Dix: *Il Trittico della guerra*, *Trittico della Metropoli*;
Grosz: *Metropolis*, *Il Funerale (Oskar Panizza)*, *I pilastri della società*
- **Bauhaus**, la scuola dell'arte:
Walter Gropius *L'edificio Bauhaus a Dessau*, **Itten** *Teoria del colore*, **Paul Klee** *Ad Parnassum*
- **Arte e Regimi:**
Albert Speer: *Allestimento per l'adunata al Zeppelinfeld*, *Nuova cancelleria di Berlino*;
Guerrini/Lapadula/Romano: *Palazzo della civiltà italiana*;
Armando Melis de Villa/Giovanni Bernocco: *Torre Littoria di Torino*.

Approfondimento

“Arte degenerata” durante il regime Nazista



Relazione finale Storia e Filosofia - Docente Francesca LAPOLLA

LIBRI DI TESTO:

M. Ferraris, Il gusto del pensare, vol. 3, ed. Pearson Paravia
Desideri-Codovini, Storia e Storiografia, vol. 3, ed. G. D'Anna

SITUAZIONE DI PARTENZA E VALUTAZIONE CONSUNTIVA

Ho conosciuto gli alunni della classe 5E all'inizio della terza e fin da subito sono emerse le loro principali caratteristiche, la vivacità e la partecipazione alle lezioni per un elevato numero di allievi, unite ad una genuina curiosità per le proposte didattiche ed i contenuti programmatici, specialmente quelli volti all'attualizzazione, all'educazione civica, alla crescita personale. Nel corso del triennio, dopo un periodo di assestamento metodologico che ha visto un reciproco adattamento alle richieste di uno studio più coeso e approfondito e che ha, inevitabilmente, selezionato il gruppo dei meritevoli dai pochi non ancora all'altezza, è stato possibile lavorare serenamente e proficuamente fino all'Esame di Stato.

Lo svolgimento dei programmi è sempre stato lineare, i rapporti interpersonali improntati alla massima trasparenza e vivificati da fiducia ed empatia.

Per valorizzare la propensione al collegamento tra le questioni storico-filosofiche ed il presente, significativa ed arricchente per tutti è stata la collaborazione con la prof.ssa Ajmone, docente di italiano della classe, con la quale abbiamo impostato alcuni percorsi di educazione civica tra la classe quarta e la quinta, che offrissero spunti di sintesi sul concetto di "identità", ponendosi come intersezione tra le nostre discipline, l'antropologia, la sociologia, la psicologia, sul tema della mafia e dei fatti intercorsi in Italia negli anni '90, e da ultimo sulla funzione rieducativa del carcere.

METODOLOGIA ADOTTATA

La metodologia ha visto l'impiego di lezioni frontali, dialogate e partecipate, realizzate cercando di coinvolgere attivamente gli studenti in un costante dialogo educativo; la lettura di passi originali dei diversi autori ha reso con più precisione l'atmosfera del periodo considerato e lo stile narrativo adottato per veicolare i concetti. L'uso di mappe, prodotte dagli allievi e corrette dalla docente, è stato lo strumento forte di sintesi e collegamento tra temi, problemi e autori, in vista di una visione di insieme, sintetica ma ricca al suo interno, sempre più ampia, necessaria per affrontare l'Esame di Stato. Sono state adottate, inoltre, modalità didattiche peculiari messe a punto nel periodo DAD-DDI per ovviare alla mancanza di continuità nella relazione fisica, indispensabile nella relazione didattica: video lezioni, produzione di video, power point commentati, mappe, appunti a cura della docente, condivisi su *Classroom* e oggetto di commento e spiegazione durante le lezioni.

Data la numerosità degli allievi, le verifiche si sono svolte prevalentemente nella forma scritta delle domande aperte, ma anche nella forma orale sia per il recupero, sia per i temi di ampio respiro. Nel primo caso si è privilegiata la capacità di definire i contenuti in modo sintetico, nella seconda, si è valutata la capacità di collegamento, rielaborazione, nonché la specificità del lessico nella forma espositiva appropriata alla filosofia e alla storia. Sono stati particolarmente considerati l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico, il miglioramento mostrato nel corso dell'anno scolastico.



Gli alunni insufficienti si sono sottoposti, dopo ogni verifica, ad un recupero in itinere, avvenuto prevalentemente in forma orale. Nel recupero si è prestata attenzione alla comprensione dei concetti essenziali ed al lessico minimo dell'autore e della disciplina.

Modalità Di Verifica

- ✓ domande flash
- ✓ interventi durante la lezione
- ✓ correzione di esercizi
- ✓ consegne al termine della lezione
- ✓ studio di casi
- ✓ analisi del testo, tema, problema, relazione, scrittura documentata
- ✓ interrogazioni
- ✓ prodotto multimediale
- ✓ lavori di gruppo (valutazione complessiva o calibrata tra gruppo e singola prestazione)

ESITI FORMATIVI E RISULTATI CONSEGUITI

Sotto il profilo del rendimento, è possibile delineare la seguente fisionomia: un terzo circa di alunni, eccellenti per curiosità, spirito critico, sensibilità culturale, ha accolto con entusiasmo le proposte didattiche e i contenuti programmatici, ottenendo ottimi risultati (soprattutto in storia). Un altro gruppo consistente, risentendo positivamente del clima favorevole, ha partecipato in modo costante e volenteroso, riportando risultati buoni sia in storia sia in filosofia; infine, un insieme più piccolo di studenti selettivi e più fragili, dotati di metodo di studio non sempre funzionale, si sono assestati su livelli più che sufficienti di rendimento. Nella maggioranza dei casi si è verificata una crescita personale e culturale costante, in cui ciascuno ha potuto realizzare in modo specifico le proprie abilità e i propri talenti.

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DELLO STUDIO DELLA FILOSOFIA

Facendo riferimento alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per i licei (d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89), lo studio della disciplina durante il secondo biennio e il quinto anno deve consentire allo studente di diventare "consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere [...] Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale".

Sempre in conformità alle Indicazioni nazionali, i percorsi didattici sono stati organizzati in "conoscenze", "abilità" e "competenze" afferenti ai diversi nuclei disciplinari e suddivisi per anno di corso.



OBIETTIVI PERSEGUITI

Competenze

Saper problematizzare: capacità di porre interrogativi, aprire orizzonti di senso, suscitare domande.

- Competenza argomentativa: attitudine consolidata a collegare affermazioni secondo strutture.
- Saper usare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina, acquisendo rigore e precisione nella padronanza del lessico filosofico.
- Collocare l'argomentazione sul terreno del confronto con i testi filosofici, che si deve essere in grado di analizzare e comprendere.

Abilità/capacità

- Distinguere percorsi tematici e problematici dei diversi ambiti disciplinari
- Usare selettivamente e criticamente il vocabolario globalmente acquisito,
- Contestualizzare problematiche classiche nella loro revisione contemporanea

COMPETENZE TRASVERSALI TRIENNIO

- Imparare a imparare, creando disposizione all'ascolto, alla lettura, alla conoscenza e formando capacità di orientamento nella rete dei saperi;
- Imparare a pensare, a oltrepassare cioè l'atteggiamento di pura passività nei confronti delle certezze acquisite e delle regole apprese in modo irriflesso, per cercare un terreno di confronto tra punti di vista diversi ma orientati dal desiderio del bene comune e della verità;
- Imparare a vivere esaminando con attenzione le proprie scelte ed azioni, le relazioni con altri, la realtà in cui siamo immersi, in modo da acquisire una sempre maggiore coerenza e responsabilità;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Individuare i mezzi e le forme di comunicazione più appropriate per comunicare in un determinato contesto, anche il lingua straniera
- Saper lavorare in gruppo partecipando in modo costruttivo, nel rispetto delle opinioni altrui e delle regole condivise, assumendo ruoli di diversa responsabilità
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

PROGRAMMA SVOLTO FILOSOFIA

- Il romanticismo come *Weltanschauung*, ragione, sentimento, ragione dialettica, infinito; Romanticismo filosofico, caratteri generali: *Sehnsucht*, ironia, titanismo. Temi romantici tipici: la storia, la politica, l'amore, la natura, il viaggio.
- La critica alla cosa in sé e la nascita dell'idealismo.
- Fichte, *La dottrina della scienza*: dall'io penso all'io infinito, I tre principi e la dialettica, Deduzione della vita teoretica e pratica dell'uomo. La filosofia politica: dalla Rivoluzione francese all'occupazione napoleonica della Prussia, liberalismo, statalismo autarchico, nazionalismo. *Discorsi alla nazione tedesca*.
- Schelling, L'Assoluto, la spiritualizzazione della natura (Filosofia della natura), la naturalizzazione dello spirito (Idealismo trascendentale).
- Hegel
 - Il problema della modernità e la funzione della filosofia.
 - *Scritti teologici giovanili*.
 - Capisaldi del sistema.



- La *Fenomenologia dello spirito*: formazione della coscienza e storia dello spirito attraverso le sei figure fondamentali: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito, religione, sapere assoluto.
- *L'enciclopedia delle scienze filosofiche*.
- La filosofia della natura (caratteri generali).
- La filosofia dello spirito: Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità; lo stato etico, la filosofia della storia; spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

- Destra e sinistra hegeliane: le diverse interpretazioni del pensiero di Hegel in campo politico e religioso.
- Feuerbach e l'ateismo ottocentesco: critica ad Hegel, inversione dei rapporti di predicazione, nascita della teologia come antropologia capovolta, alienazione religiosa e ritorno all'ateismo come dovere morale e atto di onestà filosofica;

- **I maestri del sospetto.**

- **Marx:**

- Caratteri generali del marxismo.
- Rapporto con Bakunin: *Appunti sul libro di Bakunin "Stato e anarchia"*.
- *La critica della filosofia del diritto di Hegel*, il misticismo logico, il metodo dialettico
- Marx e la modernità: la scissione borghese tra vita in cielo e vita in terra
- Critica all'economia borghese, lavoro e alienazione.
- Rapporto con Feuerbach: *Le Tesi su Feuerbach*.
- *Ideologia Tedesca*: La concezione materialistica della storia, il materialismo dialettico, il modello comunista come soluzione
- Il *Manifesto del Partito comunista*: lotta di classe, funzione rivoluzionaria della borghesia, fasi della lotta, dittatura del proletariato, fasi del comunismo rozzo o primitivo ed autentico
- L'anatomia della società borghese: il *Capitale*, la merce, teoria del valore-lavoro, schemi di funzionamento della società precapitalistica e capitalistica, il plus valore, le crisi cicliche di sovrapproduzione e la caduta tendenziale del saggio di profitto.
- Il marxismo del '900 : marxismo sovietico e occidentale, Lenin (dialettica, volontarismo, avanguardia); Gramsci (filosofia della prassi, rapporto Struttura-Sovrastruttura, ruolo dell'ideologia, differenza egemonia-dominio, specificità della presa del potere in Italia); la Scuola di Francoforte: Adorno-Horkheimer ("La Dialettica dell'Illuminismo", dominio della razionalità strumentale, la società dei consumi, l'industria culturale, ruolo dell'arte); Marcuse (La repressione degli istinti, il principio di prestazione, la diserotizzazione);

- **La contestazione dell'idealismo: Schopenhauer**

Il mondo come volontà e rappresentazione, analisi del titolo.

Il fenomeno come 'velo di Maya'; rapporto con Kant (fenomeno-noumeno, la categoria di causa)

L'accesso alla cosa in sé: la Volontà come 'volontà di vivere'

Il pessimismo cosmico; critica alle diverse forme di ottimismo cosmico, sociale, storico.

La liberazione dal dolore: arte, etica, ascesi.



- **I maestri del sospetto: Nietzsche:**

Vita e scritti, rapporto con la malattia; diversi stili di scrittura; fasi del pensiero nietzschiano

1° periodo: liberazione dal dionisiaco o del dionisiaco? *La nascita della tragedia* e la decadenza.

2° periodo: smascheramento dei valori. *La morte di Dio* (Aforisma 125 *Gaia scienza*)

3° periodo: la trasvalutazione dei valori. Nascita e caratteri dell'*Übermensch*, l'eterno ritorno e la Volontà di potenza.

- **L'esistenzialismo come clima culturale e come filosofia. Kierkegaard** come contestatore dell'idealismo e precursore dell'esistenzialismo: le categorie esistenziali: singolarità, possibilità, scelta, angoscia, disperazione, fede; i tre stadi dell'esistenza.

In previsione per l'ultimo periodo (per "concetti chiave"):

- **Bergson:** la crisi delle certezze del '900, tempo spazializzato-durata reale
- **Freud:** la nascita della psicanalisi, la metodologia freudiana; I e II Topica.

STORIA

1. FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DELLO STUDIO DELLA STORIA

Facendo riferimento alle Indicazioni nazionali, al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno "lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente".

In questo quadro lo studente acquisisce altresì un metodo di studio conforme all'oggetto indagato e sviluppa le competenze di cittadinanza attiva che gli consentono di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale nel rispetto dei principi cardine della Costituzione italiana e della normativa internazionale.

Sempre in conformità alle Indicazioni nazionali, i percorsi didattici sono stati organizzati in "conoscenze", "abilità" e "competenze" afferenti ai diversi nuclei disciplinari e suddivisi per anno di corso.

Competenze

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Saper interpretare documenti, grafici e modelli
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità basato sulla partecipazione civile e democratica



- Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato
- Saper analizzare in modo guidato il rapporto uomo-ambiente attraverso la conoscenza dei processi di cambiamento in atto nel mondo contemporaneo

Abilità

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale
- Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-disciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali

OBIETTIVI MINIMI

- Acquisizione di un lessico disciplinare sufficiente
- Esporre i temi trattati in modo lineare
- Sintetizzare un testo espositivo di natura storica
- Collocare nel tempo e nello spazio fenomeni ed eventi esaminati
- Individuare cause e conseguenze dei fenomeni e degli eventi esaminati
- Individuare i fattori costitutivi (economici, sociali e politici) dei fenomeni storici
- Utilizzare gli strumenti della disciplina (carte, mappe, tabelle, grafici, fonti testuali e iconografiche).

COMPETENZE TRASVERSALI TRIENNIO

- Imparare a imparare, creando disposizione all'ascolto, alla lettura, alla conoscenza e formando capacità di orientamento nella rete dei saperi;
- Imparare a pensare, a oltrepassare cioè l'atteggiamento di pura passività nei confronti delle certezze acquisite e delle regole apprese in modo irriflesso, per cercare un terreno di confronto tra punti di vista diversi ma orientati dal desiderio del bene comune e della verità;
- Imparare a vivere esaminando con attenzione le proprie scelte ed azioni, le relazioni con altri, la realtà in cui siamo immersi, in modo da acquisire una sempre maggiore coerenza e responsabilità;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, in relazione alle seguenti abilità:



- Individuare i mezzi e le forme di comunicazione più appropriate per comunicare in un determinato contesto, anche il lingua straniera
- Saper lavorare in gruppo partecipando in modo costruttivo, nel rispetto delle opinioni altrui e delle regole condivise, assumendo ruoli di diversa responsabilità
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

- La società di massa: aspetti politici, nascita partiti socialisti, differenza tra riformisti e massimalisti; aspetti culturali, democratizzazione e burocratizzazione, razionalità strumentale e sostanziale
- La seconda rivoluzione industriale
- Partiti e potere (il modello politico di Max Weber, potenza e potere), sindacati, associazioni
- Mezzi di comunicazione di massa
- Nuovi sistemi di produzione industriale, fordismo e taylorismo
- Diverse interpretazioni del nazionalismo: “perennismo” e “volontarismo”.
- L’età giolittiana e la crisi di fine secolo.
- La Prima guerra mondiale.
- Il sistema di alleanze prima della guerra.
- La Prima guerra mondiale: origine, svolgimento anno per anno, dinamica ed esiti del conflitto; la posizione italiana; i trattati di pace; la Società delle nazioni.
- La Russia: dalla rivoluzione di febbraio alla Rivoluzione d’ottobre.
- La costruzione del socialismo, nascita dell’URSS, da Lenin a Stalin, politica economica (comunismo di guerra, Nep, pianificazione), dissidio con Trockij.
- Lo stalinismo, la politica internazionale (II e VII Congresso del Comintern), la dittatura staliniana, le purghe.
- Conseguenze della guerra: le trasformazioni sociali ed economiche, il biennio rosso; la repubblica di Weimar, la crisi della Ruhr. La crisi negli stati democratici.
- Il dopoguerra in Italia, il biennio rosso e l’avvento del fascismo. Periodizzazione del fascismo (fascismo diciannovista, squadrista, partito milizia alla conquista del potere, transizione, dittatura dichiarata). Discorsi più celebri di Mussolini (Programma dei fasci, Discorso del Bivacco, Il delitto Matteotti). Visione spettacolo teatrale a cura del Faber teater “L’affaire Matteotti”.
- L’organizzazione del regime fascista, tre capisaldi della svolta autoritaria: fascistizzazione della società, dirigismo economico, politica estera imperialista. Interpretazioni storiografiche del fascismo: De Felice, Croce, Gobetti, Eco.
- L’Europa negli anni Trenta: la crisi economica, Roosevelt e il New Deal, quadro sommario.
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al nazismo: La costituzione di Weimar, programma del nazismo, *putsch* di Monaco, avanzata elettorale dopo la crisi del ’29, Hitler cancelliere, Notte dei lunghi coltelli, Hitler presidente, fattori del consenso.
- Approfondimento sul razzismo nella cultura tedesca, Progetto T4.
- Motivazioni e tappe della persecuzione antiebraica (Leggi di Norimberga, confisca beni, emigrazioni, notte dei cristalli, concentramento, tipologie di KZ, campi di sterminio VL, Conferenza di Wannsee, *La soluzione finale*). Riflessione storico-filosofica sull’unicità di Auschwitz, sul tema del male e sulla sua evoluzione: male metafisico, assoluto, banale, H.Arendt e P.Levi; attualizzazione con esperimento Milgram e riflessione di Z. Bauman.
- Totalitarismi, definizioni, applicazioni, confronto tra regimi europei del ‘900.



- Politica estera europea negli anni '30, l'esperienza dei Fronti Popolari in Francia e in Spagna, la guerra di Spagna, politica dell'*appeasement* e avvicinamento alla Seconda guerra mondiale
- La Seconda guerra mondiale, cause e svolgimento anno per anno. Aspetti conclusivi e riflessioni sulle specificità ed i processi internazionali.

In previsione per l'ultimo periodo:

- La Guerra Fredda e l'ordine bipolare mondiale e italiano.

EDUCAZIONE CIVICA

La costituzione Italiana, storia e principi fondamentali.

Organi costituzionali, in particolare il parlamento.

Procedura di revisione costituzionale

Partecipazione al progetto Mafia: incontro preparatorio sul "fenomeno mafioso" in Italia, in particolare in Sicilia e conferenza testimonianza con Angelo Corbo, membro della scorta del giudice Falcone, sopravvissuto alla strage di Capaci, ed Emanuela Loi, sorella della poliziotta Francesca Loi, perita nella strage di Via d'Amelio.

Partecipazione di un piccolo gruppo di allievi al Progetto Carcere: nel triennio incontro con associazione volontari del carcere di Ivrea Tino Beiletti (AVP) seguito, in aprile '25, dalla visione della produzione teatrale realizzata dai detenuti del carcere di Ivrea sotto la guida e la regia di S. Valenti, riflessione sulla funzione educativa della pena.

Lettura e discussione sul testo di A. Scurati "Fascismo e populismo".

Conferenza sul tema delle Foibe: intervento del Prof. G. Oliva.

Conferenze online a cura dell'ISPI: incontro sul 7 ottobre; incontro sulle elezioni USA

CONTENUTI CLIL

Democracy: Rule of the people, direct and representative democracy, Marx: criticism of the liberal state, the capitalist pyramid; A. Arendt, Banality of evil.



Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ESAME

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in Ossi di seppia, da Eugenio Montale. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità 'sulle anime invase / di tristezza': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.



Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.



«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

1 Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?



Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca ‘vestigia di una realtà scomparsa’?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900tr@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900tr

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi	1-8 9-14 15-19 20-24	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.	1-4 5-12 13-15 16-20	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-8 9-11 12-16	—
Punteggio grezzo	1-6 7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		—
Punteggio attribuito	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		—



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-2 3-5 6-7 8-12	____
Analisi del testo	a) Analisi quasi del tutto errata o parziale b) Analisi parziale con qualche imprecisione c) Analisi globale corretta ma non approfondita d) Analisi approfondita e completa	1-2 3-5 6-7 8-12	____
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni	a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi	1-5 6-8 9-11 12-16	____
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi	1-8 9-14 15-19 20-24	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.	1-4 5-12 13-15 16-20	____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-8 9-11 12-16	____
Punteggio grezzo	1-6 7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		____
Punteggio attribuito	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrase coerenti	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni	a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi	1-5 6-8 9-11 12-16	—
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi	1-8 9-14 15-19 20-24	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.	1-4 5-12 13-15 16-20	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-8 9-11 12-16	—
Punteggio grezzo	1-6 7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		—
Punteggio attribuito	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		—



**SIMULAZIONE SECONDA PROVA – ESAME DI STATO 2025
CLASSI 5D – 5E**

PROBLEMA 1

Si consideri la famiglia di funzioni:

$$f_{(a;b)}(x) = \frac{ax^3}{x^2+b}, \text{ dove } a \text{ e } b \text{ sono parametri reali non nulli.}$$

1. Dimostrare che per qualsiasi valore dei parametri a e b , la funzione $f_{(a;b)}(x)$ è dispari, ha come asintoto obliquo la retta di equazione $y = ax$, e possiede un flesso a tangente orizzontale nel punto $O(0;0)$.

2. Determinare per quali valori di a e b il grafico della funzione $f_{(a;b)}(x)$ ha un punto stazionario in $x = \sqrt{3}$ e passa per il punto $P\left(\frac{1}{2}; -\frac{1}{3}\right)$.

Si assuma, d'ora in avanti, $a = 2$ e $b = -1$.

3. Studiare la funzione $f(x) = f_{(2;-1)}(x) = \frac{2x^3}{x^2-1}$ e tracciarne il grafico.

A partire dal grafico di $f(x)$, dedurre i grafici di $y = f'(x)$ e di $y = f''(x)$.

4. Determina, al variare del parametro reale k , il numero di intersezioni tra il grafico della funzione $y = f(x)$ e la retta $r_k: y = kx$.



PROBLEMA 2

Sia f la funzione definita da $f(x) = (4x - 2) \cdot e^{2x}$.

1. Studiare la funzione e tracciarne il grafico G_f .

Dimostrare che la funzione possiede un unico punto di minimo e un unico punto di flesso.

2. Dimostrare che la funzione $g(x) = (-4x - 2) \cdot e^{-2x}$ è simmetrica a f rispetto all'asse y e tracciarne il grafico G_g .

3. Calcolare: $F_k(x) = \int f(x)dx$. Tra tutte le primitive $F_k(x)$ determinare quella che passa per il punto $R(0 ; 3)$.

4. Sia f_a la famiglia di funzioni definita da $f_a(x) = (2ax - 2) \cdot e^{ax}$, con a parametro reale positivo. Per ogni funzione f_a la tangente al grafico nel punto di flesso interseca l'asse x e l'asse y delimitando un triangolo rettangolo. Stabilire per quali valori di a tale triangolo è anche isoscele.



QUESTIONARIO

1. Studia continuità e derivabilità della funzione:

$$f(x) = \begin{cases} e^{\frac{1}{x}} & , \text{per } x < 0 \\ \frac{x-1}{x-2} & , \text{per } 0 \leq x \leq 1 \\ \ln x & , \text{per } x > 1 \end{cases}$$

2. Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + 3x & , \text{per } x \geq 0 \\ x^2 + bx & , \text{per } x < 0 \end{cases}$$

soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$. Determina le coordinate del punto, o dei punti, la cui esistenza è assicurata dal teorema.

3. Siano P un punto generico della funzione $f(x) = \frac{1}{x}$ e t la retta tangente al grafico di f nel punto P. Detti A e B i punti di intersezione della tangente t con gli assi cartesiani, dimostra che l'area del triangolo AOB è costante per qualsiasi punto P. Determina le coordinate del punto P nel primo quadrante che individua il segmento AB di lunghezza minima.

4. Dato il quadrato ABCD di lato l, siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM, BN e la diagonale AC. Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC, dimostra che:

- a. AM e BN sono perpendicolari;



5. Sia P un generico punto della semicirconferenza di diametro $AB = 2r$. Sia C la proiezione ortogonale del punto P sulla retta t tangente alla semicirconferenza nel punto A.

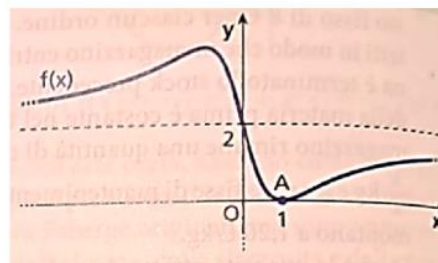
Posto $x = \widehat{ABP}$, determinare per quale valore dell'angolo x la somma delle distanze di P dai punti B e C risulta massima.

6. In figura è rappresentato il grafico della funzione

$$f(x) = a + \frac{bx}{x^2 + c} \quad \text{con } a, b, c \text{ parametri reali}$$

Determinare a, b, c ricavando dal grafico le informazioni necessarie.

Trovare i flessi di $f(x)$ e dimostrare che sono allineati.



7. Data la funzione $f(x) = x \cdot e^x$, dimostrare che $f'(x) = (x + 1) \cdot e^x$, usando la definizione di derivata.

8. Calcolare il seguente limite: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(\cos x - 1)}{\ln(\cos^2 x)}$.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA-MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI	TOTALE
Conoscenze Conosce regole, principi, concetti matematici.	Scarso o limitato	0 – 10	____ / 30
	Parziale	11 – 20	
	Completo ed efficace	21 - 30	
Competenze Applicare regole e principi, organizzare procedure risolutive, precisione ed esattezza nel calcolo, uso del linguaggio simbolico costruzione/lettura di grafici.	Scarso o limitato	0 – 10	____ / 40
	Parziale	11 – 25	
	Completo ed efficace	26 - 40	
Capacità Individuare percorsi risolutivi appropriati, motivare le procedure utilizzate, originalità nelle risoluzioni.	Scarso o limitato	0 – 10	____ / 30
	Parziale	11 – 20	
	Completo ed efficace	21 - 30	
Il punteggio in centesimi viene convertito in decimi per la determinazione del voto. $VOTO = PUNTI\ OTTENUTI / 10$			____ / 100



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Cristina Bergesio

Firma di Cristina Bergesio



Il 09/05/2025 alle 21:05:30,
Cristina Bergesio ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Gianluca Biava

Firma di Gianluca Biava



Il 09/05/2025 alle 21:12:27,
Gianluca Biava ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Paola Maria Teresa Chiantaretto

Firma di Paola Maria Teresa Chiantaretto



Il 10/05/2025 alle 08:58:06,
Paola Maria Teresa Chiantaretto ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Francesca Foti

Firma di Francesca Foti



Il 10/05/2025 alle 09:06:13,
Francesca Foti ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Matteo Germano

Firma di Matteo Germano



Il 09/05/2025 alle 21:03:32,
Matteo Germano ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Simona Ajmone

Firma di Simona Ajmone



Il 09/05/2025 alle 19:45:44,
Simona Ajmone ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Francesca Lapolla

Firma di Francesca Lapolla



Il 09/05/2025 alle 21:29:45,
Francesca Lapolla ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Katia Milano

Firma di Katia Milano



Il 09/05/2025 alle 21:40:15,
Katia Milano ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Paolo Sottocorna

Firma di Paolo Sottocorna



Il 09/05/2025 alle 21:38:43,
Paolo Sottocorna ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma